

# RBSU hp Guida dell'utente



Numero di parte 306105-063  
Marzo 2003 (Terza edizione)

© 2003 Hewlett-Packard Development Company, L.P.

Microsoft® e Windows® sono marchi registrati di Microsoft Corporation negli Stati Uniti.

Intel® è un marchio registrato di Intel Corporation negli Stati Uniti.

Hewlett-Packard Company declina qualsiasi responsabilità per eventuali omissioni o errori tecnici o editoriali contenuti nel presente documento. Le informazioni contenute nel presente documento sono fornite nello stato in cui si trovano e senza garanzia di alcun tipo e sono soggette a modifiche senza preavviso. Le garanzie relative ai prodotti HP sono definite nelle dichiarazioni esplicite di garanzia limitata che accompagnano tali prodotti. Niente di quanto contenuto nel presente documento può essere interpretato come ulteriore garanzia.

Software per computer riservato. Per il possesso, l'utilizzo o la copia è necessaria una licenza valida concessa da HP. In conformità con le norme FAR 12.211 e 12.212, il software commerciale, la documentazione software e i dati tecnici dei prodotti sono soggetti alle normative approvate dal governo degli Stati Uniti in accordo con quanto dichiarato nella licenza commerciale standard fornita dal produttore.

Guida dell'utente di RBSU HP

Marzo 2003 (Terza edizione)

Numero di parte 306105-063

---

# Sommario

## Informazioni sulla guida

Destinatari della guida.....	ix
Informazioni importanti sulla sicurezza.....	ix
Simboli posti sull'apparecchiatura.....	ix
Stabilità del rack.....	xi
Simboli nel testo.....	xi
Documenti correlati.....	xii
Assistenza.....	xii
Assistenza tecnica.....	xii
Sito Web di HP.....	xiii
Partner Ufficiale.....	xiii
Commenti dei lettori.....	xiii

## Capitolo 1

### Introduzione

Introduzione.....	1-1
Esecuzione dell'utility RBSU.....	1-2

## Capitolo 2

### Menu di RBSU

System Options (Opzioni di sistema).....	2-4
OS Selection (Selezione sistema operativo).....	2-5
Serial Number (Numero di serie).....	2-6
Embedded COM Port A (Porta COM A incorporata).....	2-7
Embedded COM Port B (Porta COM B incorporata).....	2-8
Embedded LPT Port (Porta LPT incorporata).....	2-9
Integrated Diskette Controller (Controller dischetto integrato).....	2-9

## Menu di RBSU *continua*

NUMLOCK Power-On State (Stato di BLOC NUM all'accensione) .....	2-10
Embedded NIC PXE Support (Supporto PXE per NIC incorporata) .....	2-11
Diskette Write Control (Controllo scrittura su dischetto) .....	2-11
Diskette Boot Control (Controllo avvio da dischetto) .....	2-11
Advanced Memory Protection (Protezione memoria avanzata) .....	2-12
PCI Devices (Dispositivi PCI) .....	2-14
Standard Boot Order (IPL) (Ordine di avvio standard, IPL) .....	2-15
Boot Controller Order (Ordine controller di avvio) .....	2-16
Date and Time (Data e ora) .....	2-17
Automatic Server Recovery (Ripristino automatico del server) .....	2-18
ASR Status (Stato di ASR) .....	2-18
ASR Timeout (Timeout di ASR) .....	2-19
Thermal Shutdown (Spegnimento per alta temperatura) .....	2-20
Server Passwords (Password del server) .....	2-20
Set Power-On Password (Imposta password per l'avvio) .....	2-21
Set Admin Password (Imposta password amministratore) .....	2-21
Network Server Mode (Modalità server di rete) .....	2-22
QuickLock (Blocco rapido) .....	2-22
Server Asset Text (Testo di identificazione server) .....	2-23
Set Server Info Text (Imposta testo informazioni server) .....	2-24
Set Administrator Info Text (Imposta testo informazioni amministratore) .....	2-25
Set Service Contact Text (Imposta testo informazioni assistenza) .....	2-26
Set IMD Custom Text (Imposta testo IMD personalizzato) .....	2-27
Advanced Options (Opzioni avanzate) .....	2-28
Multi-Processor Specification (MPS) Table Mode (Modalità tabella MPS) .....	2-29
Hot-Plug Resources (Risorse hot plug) .....	2-30
POST Speed Up (Accelerazione POST) .....	2-31
POST F1 Prompt (Prompt POST F1) .....	2-31
Redundant ROM Selection (Selezione ROM ridondante) .....	2-32
Erase Non-volatile Memory (Cancella memoria non volatile) .....	2-33
Set CPU Corrected (Imposta CPU corretta) .....	2-34
Wake On LAN (Attivazione LAN) .....	2-35

**Menu di RBSU** *continua*

IDE EDD 3.0.....	2-35
NMI Debug Button (Pulsante Debug NMI).....	2-36
Custom POST Message (Messaggio POST personalizzato).....	2-36
Processor Hyper-Threading (Hyper-Threading processore).....	2-37
Secondary IDE Channel Support (Supporto canale IDE secondario).....	2-38
BIOS Serial Console/EMS Support (Console seriale del BIOS/Supporto EMS) ...	2-38
Utility Language (Lingua dell'utility).....	2-40

**Capitolo 3****Funzioni avanzate basate sulla ROM**

Embedded Server Setup (Configurazione del server incorporata) .....	3-2
Setup Utility .....	3-3
Utility Inspect .....	3-5
Utility di diagnostica.....	3-6
Processo di configurazione automatica .....	3-10
Opzioni di avvio .....	3-12
Opzioni di avvio con errore POST.....	3-13
Installazione del sistema operativo.....	3-14

**Capitolo 4****Interfaccia della riga di comando**

Utility basate sulla ROM a due modalità .....	4-1
Selezione della modalità CLI .....	4-2
Comandi CLI dell'utility RBSU .....	4-4
Comandi CLI dell'utility Inspect .....	4-8
Comandi CLI del menu System Maintenance (Gestione del sistema) .....	4-9
Supporto per la memorizzazione dei comandi .....	4-10
Supporto CLI aggiuntivo.....	4-10

## Appendice A

### Sequenza di configurazione di RBSU

Introduzione .....	A-1
Sequenza manuale.....	A-2
Sequenza di installazione controllata da script .....	A-4
Utility Configuration Replication (Replica configurazione) .....	A-4
Utility Array Configuration Replication (Replica configurazione array) .....	A-4

## Indice

### Elenco delle figure

1-1	Uscita dall'utility RBSU su un server a 32 bit.....	1-2
1-2	Avvio dell'utility RBSU su un server a 64 bit.....	1-3
2-1	Menu principale dell'utility RBSU .....	2-1
2-2	Schermata di RBSU visualizzata utilizzando CLI tramite la console seriale del BIOS .....	2-3
2-3	Menu System Options (Opzioni di sistema).....	2-4
2-4	Opzione di menu OS Selection (Selezione sistema operativo) .....	2-5
2-5	Opzione di menu Serial Number (Numero di serie).....	2-6
2-6	Opzione di menu Embedded COM Port A (Porta COM A incorporata).....	2-7
2-7	Opzione di menu Embedded COM Port B (Porta COM B incorporata) .....	2-8
2-8	Opzione di menu Embedded LPT Port (Porta LPT incorporata) .....	2-9
2-9	Opzione di menu Advanced Memory Protection (Protezione memoria avanzata) .....	2-12
2-10	Opzione di menu PCI Devices (Dispositivi PCI).....	2-14
2-11	Opzione Standard Boot Order (IPL) (Ordine di avvio standard, IPL) .....	2-15
2-12	Opzione Boot Controller Order (Ordine controller di avvio).....	2-16
2-13	Opzione Date and Time (Data e ora).....	2-17
2-14	Menu Automatic Server Recovery (Ripristino automatico del server) .....	2-18
2-15	Opzione ASR Timeout (Timeout di ASR) .....	2-19
2-16	Menu Server Passwords (Password del server).....	2-20
2-17	Menu Server Asset Text (Testo di identificazione server).....	2-23
2-18	Opzione di menu Set Server Info Text (Imposta testo informazioni server).....	2-24
2-19	Opzione di menu Set Administrator Info Text (Imposta testo informazioni amministratore) .....	2-25

---

2-20	Opzione di menu Set Service Contact Text (Imposta testo informazioni assistenza).....	2-26
2-21	Opzione di menu Set IMD Custom Text (Imposta testo IMD personalizzato).....	2-27
2-22	Menu Advanced Options (Opzioni avanzate).....	2-28
2-23	Opzione MPS Table Mode (Modalità tabella MPS).....	2-29
2-24	Opzione Hot-Plug Resources (Risorse hot plug).....	2-30
2-25	Opzione Redundant ROM Selection (Selezione ROM ridondante).....	2-32
2-26	Opzione Erase Non-volatile Memory (Cancella memoria non volatile).....	2-33
2-27	Opzione Set CPU Corrected (Imposta CPU corretta).....	2-34
2-28	Opzione Wake-On LAN (Attivazione LAN).....	2-35
2-29	Opzione Custom POST Message (Messaggio POST personalizzato).....	2-36
2-30	Opzione Processor Hyper-Threading (Hyper-Threading processore).....	2-37
2-31	Opzione Secondary IDE Channel Support (Supporto canale IDE secondario).....	2-38
2-32	Menu principale BIOS Serial Console (Console seriale del BIOS) in modalità ANSI.....	2-39
2-33	Opzione Utility Language (Lingua dell'utility).....	2-40
3-1	Menu System Maintenance (Gestione sistema).....	3-2
3-2	Opzione Virtual Install Disk (Disco di installazione virtuale).....	3-4
3-3	Menu Inspect Utility.....	3-5
3-4	Menu Diagnostic Utility.....	3-6
3-5	Test diagnostico della memoria.....	3-7
3-6	Test diagnostico della CPU.....	3-8
3-7	Test diagnostico del disco di avvio.....	3-9
3-8	Schermata di configurazione automatica.....	3-11
3-9	Schermata delle opzioni di avvio.....	3-12
3-10	Schermata delle opzioni di avvio in seguito a un errore POST.....	3-13
4-1	Selezione di BIOS Interface Mode (Modalità interfaccia BIOS).....	4-3
A-1	Sequenza manuale.....	A-3
A-2	Sequenza di installazione controllata da script.....	A-5

---

## Informazioni sulla guida

Questa guida fornisce istruzioni dettagliate per l'esecuzione dell'utility di configurazione basata sulla ROM (RBSU, ROM-Based Setup Utility) nonché le informazioni di riferimento per l'utilizzo.

### Destinatari della guida

Questa guida è destinata al personale incaricato dell'installazione, amministrazione e risoluzione dei problemi dei server. Il personale tecnico qualificato a svolgere interventi di assistenza sulle apparecchiature elettroniche deve essere in grado di riconoscere i rischi associati all'utilizzo di apparecchiature che generano livelli di corrente pericolosi.

### Informazioni importanti sulla sicurezza

Prima di installare il prodotto, leggere il documento *Informazioni importanti sulla sicurezza* fornito con il server.

### Simboli posti sull'apparecchiatura

I simboli riportati di seguito possono essere posti sull'apparecchiatura per segnalare la presenza di potenziali condizioni di pericolo:



**AVVERTENZA:** Questo simbolo, abbinato a uno dei simboli seguenti, segnala la presenza di un possibile pericolo. La mancata osservanza delle norme contenute in questi avvisi può comportare il rischio di lesioni fisiche. Per informazioni dettagliate, consultare la documentazione.

---



Questo simbolo segnala la presenza di circuiti elettrici pericolosi o il rischio di lesioni personali provocate da scosse elettriche. Le operazioni di manutenzione devono essere eseguite da personale qualificato.

**AVVERTENZA:** Per ridurre il rischio di lesioni da scosse elettriche, non aprire il contenitore. Per la manutenzione, gli aggiornamenti e l'assistenza rivolgersi a personale qualificato.

---



Questo simbolo segnala il rischio di lesioni provocate da scosse elettriche. L'area contrassegnata da questo simbolo non contiene parti soggette all'assistenza da parte dell'utente o di personale tecnico. Non aprire per alcuna ragione.

**AVVERTENZA:** Non aprire per ridurre il rischio di lesioni da scosse elettriche.

---



Questo simbolo posto su una presa RJ-45 indica la connessione a un'interfaccia di rete.

**AVVERTENZA:** Per ridurre il rischio di scosse elettriche, incendi o danni alle apparecchiature, non inserire in questa presa connettori telefonici o per telecomunicazioni.

---



Questo simbolo segnala la presenza di una superficie o di un componente a temperatura elevata. Se si entra in contatto con una superficie surriscaldata si corre il rischio di scottature.

**AVVERTENZA:** Per evitare il rischio di scottature, lasciare che la superficie si raffreddi prima di toccarla.

---



Questi simboli posti sugli alimentatori o sui sistemi di alimentazione, indicano che l'apparecchiatura è provvista di più sorgenti di alimentazione.

**AVVERTENZA:** Per ridurre il rischio di lesioni personali provocate da scosse elettriche, rimuovere tutti i cavi per scollegare completamente il sistema dall'alimentazione.

---



Peso in kg

Questo simbolo indica il superamento del peso raccomandato per una sicura maneggevolezza del componente da parte di una sola persona.

**AVVERTENZA:** Per ridurre il rischio di lesioni personali o danni all'apparecchiatura, osservare le norme locali per la sicurezza sul lavoro e le istruzioni per la manipolazione dei componenti.

---

## Stabilità del rack

---



**AVVERTENZA:** Per ridurre il rischio di lesioni personali o di danni all'apparecchiatura, assicurarsi che:

- I martinetti di livellamento del rack siano estesi fino al pavimento.
  - L'intero peso del rack scarichi sui martinetti di livellamento.
  - Nelle installazioni a rack singolo, gli stabilizzatori siano collegati al rack.
  - Nelle installazioni a più rack, questi ultimi siano accoppiati.
  - Venga estratto un solo componente per volta. Un rack può diventare instabile se per qualsiasi motivo viene estratto più di un componente per volta.
- 

## Simboli nel testo

Nella guida è possibile incontrare alcuni simboli. Di seguito viene fornito il significato di tali simboli.



**AVVERTENZA:** Questo simbolo indica che la mancata osservanza delle istruzioni fornite nelle avvertenze può causare lesioni personali o mettere in pericolo la vita dell'utente.

---



**ATTENZIONE:** Il messaggio così evidenziato indica che la mancata esecuzione delle indicazioni fornite potrebbe provocare danni all'apparecchiatura o la perdita di informazioni.

---

**IMPORTANTE:** Un messaggio preceduto da questa dicitura contiene informazioni di base necessarie per descrizione di un concetto o il completamento di un'operazione.

**NOTA:** Un messaggio preceduto da questa dicitura contiene informazioni aggiuntive che sottolineano o integrano punti importanti del testo principale.

## Documenti correlati

Per ulteriori informazioni sugli argomenti descritti in questa guida, consultare il *Manuale dell'utente della console seriale del BIOS HP* o la guida di installazione e configurazione del server.

## Assistenza

Se non si è in grado di risolvere un problema avvalendosi delle informazioni contenute in questa guida, sarà possibile ottenere assistenza e ulteriori informazioni utilizzando i metodi indicati in questa sezione.

### Assistenza tecnica

In Italia, contattare il Centro di assistenza tecnica telefonica HP al numero 02-48230023. Questo servizio è disponibile 24 ore al giorno, 7 giorni la settimana. In base alla politica di miglioramento della qualità, è possibile che le telefonate vengano controllate o registrate. Negli altri paesi, rivolgersi al Centro di assistenza tecnica telefonica HP più vicino. I numeri di telefono dei Centri di assistenza tecnica in tutto il mondo sono riportati nel sito Web di HP, all'indirizzo [www.hp.com](http://www.hp.com).

Prima di contattare HP, assicurarsi di disporre delle seguenti informazioni:

- Numero di registrazione all'assistenza tecnica (se fornito).
- Numero di serie del prodotto.
- Nome e numero del modello di prodotto.
- Eventuali messaggi di errore visualizzati.
- Schede o hardware aggiuntivi.
- Hardware o software di altri produttori.
- Tipo di sistema operativo e livello di revisione.

## Sito Web di HP

Il sito Web di HP contiene informazioni su questo prodotto e le versioni più recenti dei driver e delle immagini della ROM flash. È possibile accedere al sito Web di HP all'indirizzo [www.hp.com](http://www.hp.com).

## Partner Ufficiale

Per informazioni sul Partner Ufficiale HP più vicino:

- In Italia, rivolgersi al numero 0264740330.
- Negli Stati Uniti, rivolgersi al numero 1-800-263-5868.
- Negli altri paesi, visitare il sito Web di HP per ottenere informazioni sui centri di assistenza tecnica e i relativi numeri di telefono.

## Commenti dei lettori

HP sarà lieta di ricevere eventuali commenti dei lettori su questa guida. Inviare eventuali commenti e suggerimenti all'indirizzo di posta elettronica [ServerDocumentation@hp.com](mailto:ServerDocumentation@hp.com).

## Introduzione

I server HP ProLiant Generation 2 e successivi sono dotati di un'utility di configurazione integrata nella ROM di sistema. Premendo il tasto **F9** durante la sequenza di avvio, viene avviata l'utility di configurazione HP nota come RBSU (ROM-Based Setup Utility). La configurazione dei parametri del sistema può essere eseguita nell'utility RBSU anziché nell'utility System Configuration, che nei server ProLiant precedenti veniva avviata premendo il tasto **F10**.

L'utility RBSU è specifica per ogni macchina e personalizzata per ogni tipo di server. L'utility RBSU svolge numerose funzioni di configurazione, incluse le seguenti:

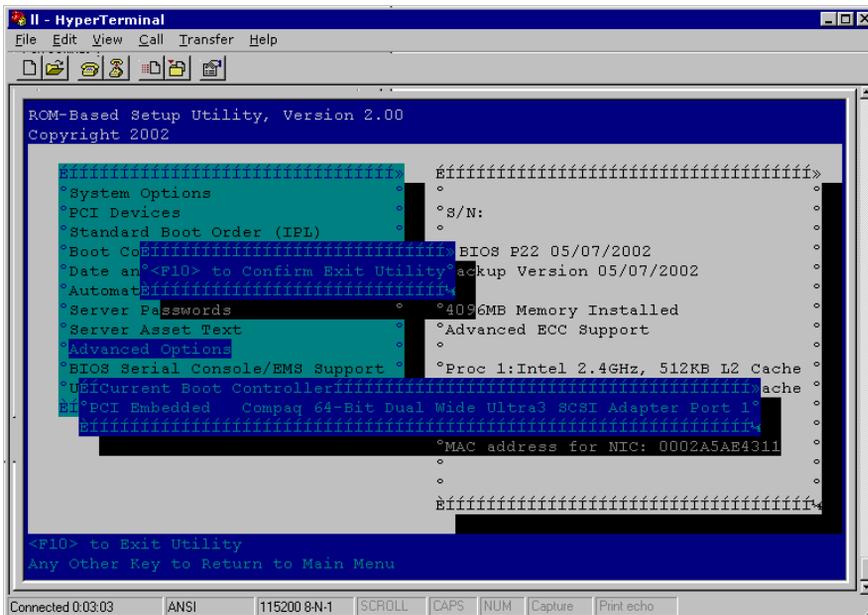
- Visualizzazione delle informazioni di sistema
- Selezione del sistema operativo
- Configurazione delle periferiche di sistema e delle opzioni installate
- Selezione del controller di avvio principale

## Esecuzione dell'utility RBSU

Su un server a 32 bit, procedere come segue:

1. Per eseguire l'utility RBSU e modificare le impostazioni di configurazione, premere il tasto **F9** durante la sequenza di avvio.
2. Modificare a piacere le impostazioni di configurazione.
3. Nel menu principale, premere **Esc** per uscire dall'utility RBSU. Per confermare le modifiche alla configurazione, è necessario riavviare il sistema all'uscita dall'utility RBSU.

Un messaggio visualizzato sullo schermo chiede di confermare l'uscita e viene indicato il controller di avvio corrente per riferimento.



**Figura 1-1: Uscita dall'utility RBSU su un server a 32 bit**

4. Per confermare l'uscita dall'utility RBSU, premere il tasto **F10**.

Il server viene riavviato con le nuove impostazioni di configurazione.

Su un server a 64 bit, procedere come segue:

1. Per eseguire l'utility RBSU e modificare le impostazioni di configurazione, selezionare **System Maintenance** (Gestione sistema) dal menu **Boot** (Avvio).
2. Selezionare **ROM-Based Setup Utility** (Utility RBSU).
3. Modificare a piacere le impostazioni di configurazione.
4. Premere **Esc** per uscire dall'utility RBSU. Se sono state apportate modifiche che richiedono il riavvio del sistema, viene visualizzato un messaggio che segnala la necessità di riavviare il sistema.
5. Riavviare il server.

Il server viene riavviato con le nuove impostazioni di configurazione.

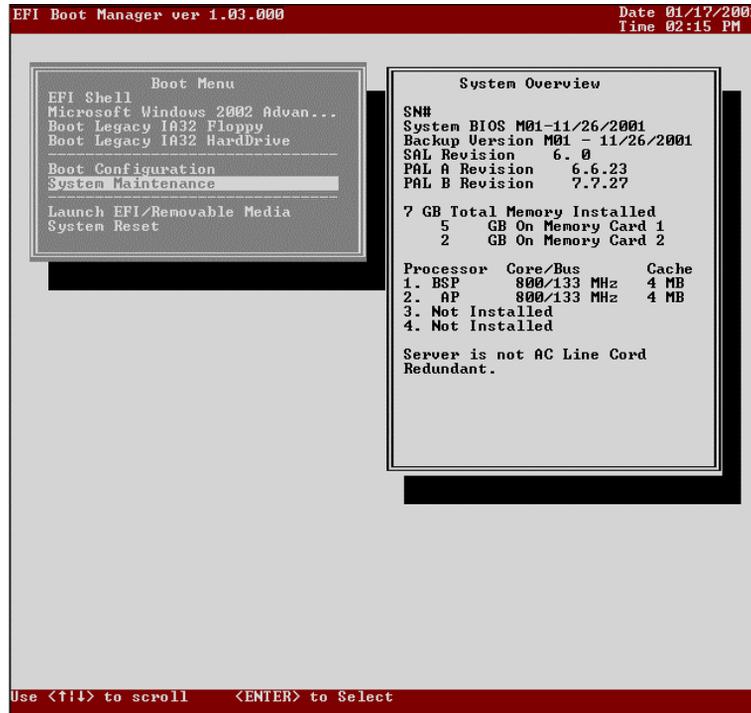
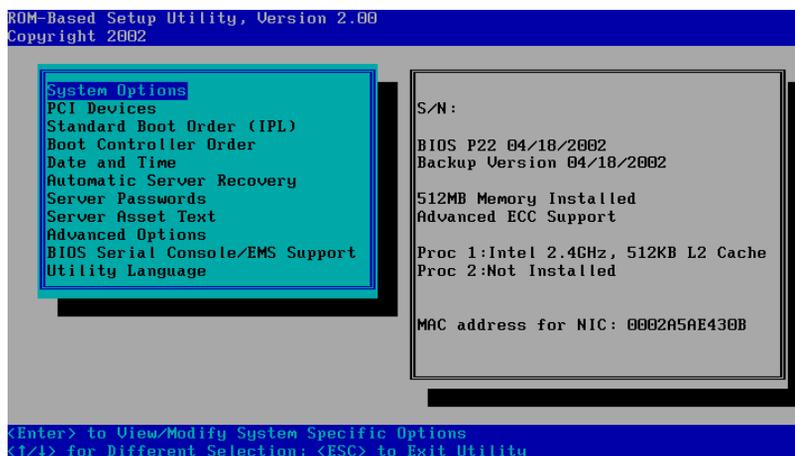


Figura 1-2: Avvio dell'utility RBSU su un server a 64 bit

## Menu di RBSU

All'avvio dell'utility RBSU viene visualizzato il menu corrispondente.



**Figura 2-1: Menu principale dell'utility RBSU**

Questo menu, sul lato sinistro dello schermo, consente di selezionare le impostazioni di configurazione da visualizzare o modificare. Sono disponibili le seguenti opzioni:

- System Options (Opzioni di sistema)
- PCI Devices (Dispositivi PCI)
- Standard Boot Order (IPL) (Ordine di avvio standard, IPL) - solo sui server a 32 bit

- Boot Controller Order (Ordine controller di avvio)
- Date and Time (Data e ora)
- Automatic Server Recovery (Ripristino automatico del server)
- Server Passwords (Password del server)
- Server Asset Text (Testo di identificazione server) - IMD Text (Testo IMD) - solo sui server a 64 bit
- Advanced Options (Opzioni avanzate)
- BIOS Serial Console/EMS Support (Console seriale del BIOS/Supporto EMS) - solo sui server a 32 bit
- Utility Language (Lingua dell'utility)

In questo capitolo vengono illustrate in dettaglio le diverse opzioni.

Una finestra sul lato destro dello schermo visualizza le informazioni base relative al server. Queste informazioni comprendono il modello di server, il numero di serie, la versione del BIOS di backup, la memoria e i processori installati.

**NOTA:** Sui server HP ProLiant DL760 è riportato un numero di assistenza sotto il numero di serie.

Premendo il tasto **F1** quando è selezionata un'opzione di menu, viene visualizzata una descrizione della funzione.

I nuovi server che utilizzano l'interfaccia della riga di comando (CLI, Command Line Interface) e sono configurati tramite la console seriale del BIOS, visualizzeranno una schermata del prompt dei comandi simile a quella riportata nella Figura 2-2.

```
ROM-Based Setup Utility, Version 2.00
Copyright 2002 Hewlett-Packard Development Company, L.P.

Type HELP to display a list of valid commands.
HELP [<command>|<TREE>] displays detailed information about a given command
or lists a given TREE of commands.

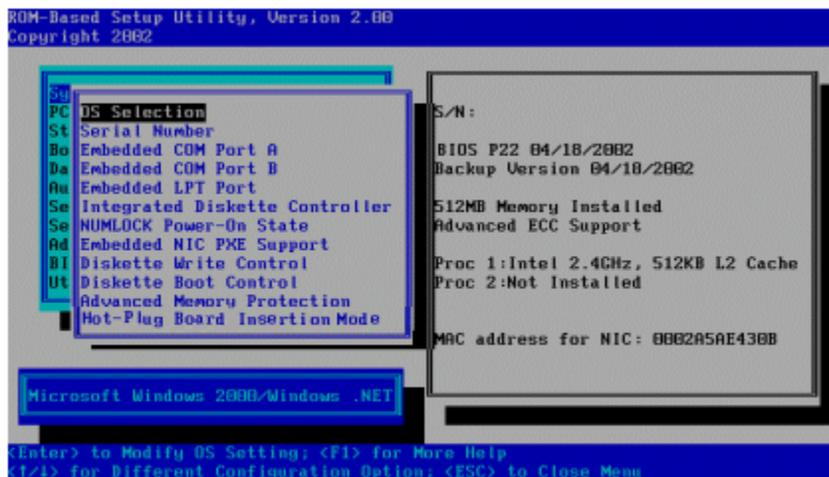
rbsu> █
```

**Figura 2-2: Schermata di RBSU visualizzata utilizzando CLI tramite la console seriale del BIOS**

La modalità CLI dell'utility RBSU fornisce un'interfaccia della riga di comando che offre le stesse funzionalità della modalità basata su menu. Per ulteriori informazioni sulla modalità CLI, consultare il Capitolo 4, "Interfaccia della riga di comando".

## System Options (Opzioni di sistema)

Il menu **System Options** (Opzioni di sistema) include opzioni che consentono di configurare l'I/O base del server e di specificare il sistema operativo.



**Figura 2-3: Menu System Options (Opzioni di sistema)**

Le opzioni di sistema sono le seguenti:

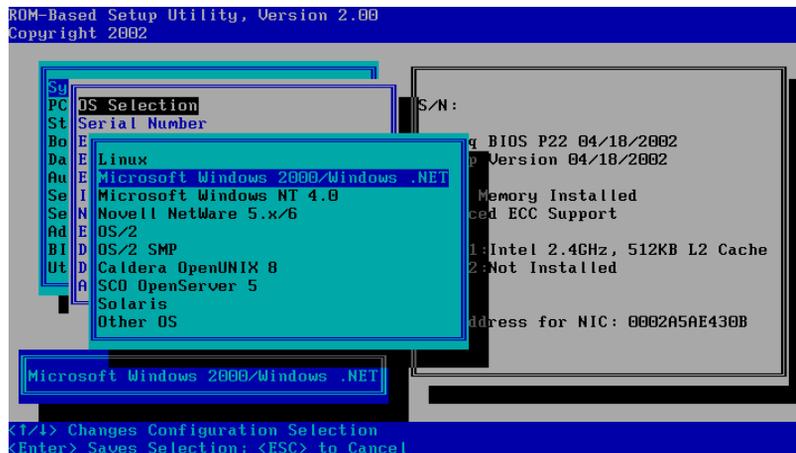
- OS Selection (Selezione sistema operativo)
- Serial Number (Numero di serie)
- Embedded COM Port A (Porta COM A incorporata) - se disponibile
- Embedded COM Port B (Porta COM B incorporata) - se disponibile
- Embedded LPT Port (Porta LPT incorporata)
- Integrated Diskette Controller (Controller dischetto integrato)
- NUMLOCK Power-On State (Stato di BLOC NUM all'accensione)

- Embedded NIC PXE (Pre-Boot Execution Environment) Support (Supporto PXE per NIC incorporata) - solo sui server a 32 bit
- Diskette Write Control (Controllo scrittura su dischetto)
- Diskette Boot Control (Controllo avvio da dischetto)
- Advanced Memory Protection (Protezione memoria avanzata)

In questo capitolo vengono illustrate in dettaglio le diverse opzioni.

## OS Selection (Selezione sistema operativo)

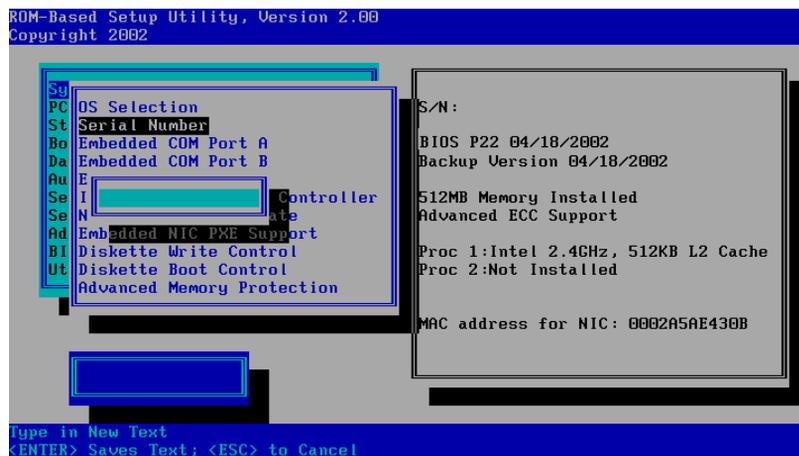
L'opzione **OS Selection** (Selezione sistema operativo) consente di selezionare il sistema operativo principale del server. Il menu visualizza un elenco dei sistemi operativi supportati dal server. L'impostazione predefinita della ROM è Microsoft® Windows® 2000, se supportato dal server. Le impostazioni predefinite relative al multiprocessore (MP) e alla riserva hot plug PCI del server sono impostate automaticamente a seconda del sistema operativo selezionato.



**Figura 2-4: Opzione di menu OS Selection (Selezione sistema operativo)**

## Serial Number (Numero di serie)

L'opzione **Serial Number** (Numero di serie) consente di modificare il numero di serie. HP tuttavia consiglia di non modificare il numero predefinito.



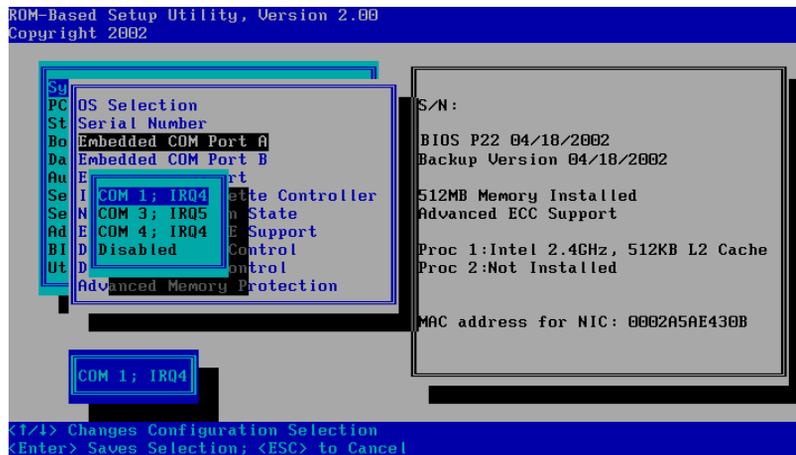
**Figura 2-5: Opzione di menu Serial Number (Numero di serie)**

Quando si seleziona questa opzione di menu, viene visualizzata la seguente avvertenza:

WARNING! WARNING! WARNING! The serial number is loaded into the system during the manufacturing process and should NOT be modified. This option should ONLY be used by qualified service personnel. This value should always match the serial number sticker located on the chassis.

## Embedded COM Port A (Porta COM A incorporata)

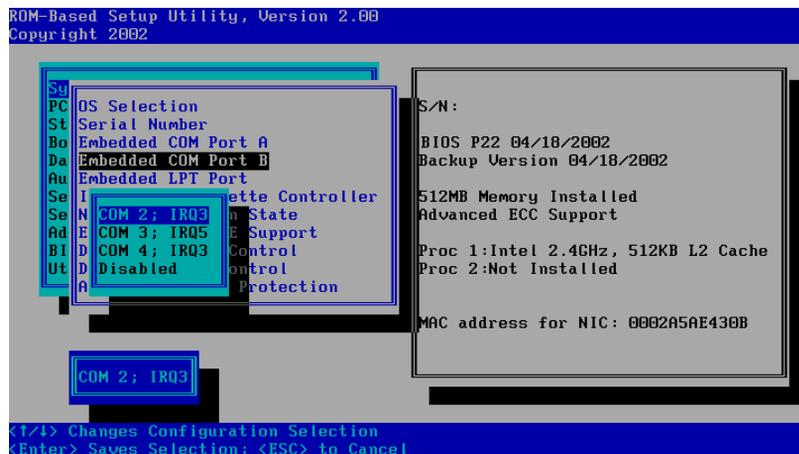
L'opzione **Embedded COM Port A** (Porta COM A incorporata) consente di configurare la porta seriale A interna. Le impostazioni includono l'indirizzo della porta e il livello IRQ. Questa opzione consente inoltre di disabilitare la porta.



**Figura 2-6: Opzione di menu Embedded COM Port A (Porta COM A incorporata)**

## Embedded COM Port B (Porta COM B incorporata)

L'opzione **Embedded COM Port B** (Porta COM B incorporata) consente di configurare la porta seriale B interna. Le impostazioni includono l'indirizzo della porta e il livello IRQ. Questa opzione consente inoltre di disabilitare la porta.



**Figura 2-7: Opzione di menu Embedded COM Port B (Porta COM B incorporata)**

## Embedded LPT Port (Porta LPT incorporata)

L'opzione **Embedded LPT Port** (Porta LPT incorporata) consente di configurare la porta seriale LPT interna. Le impostazioni includono l'indirizzo della porta e il livello IRQ. Questa opzione consente inoltre di disabilitare la porta.

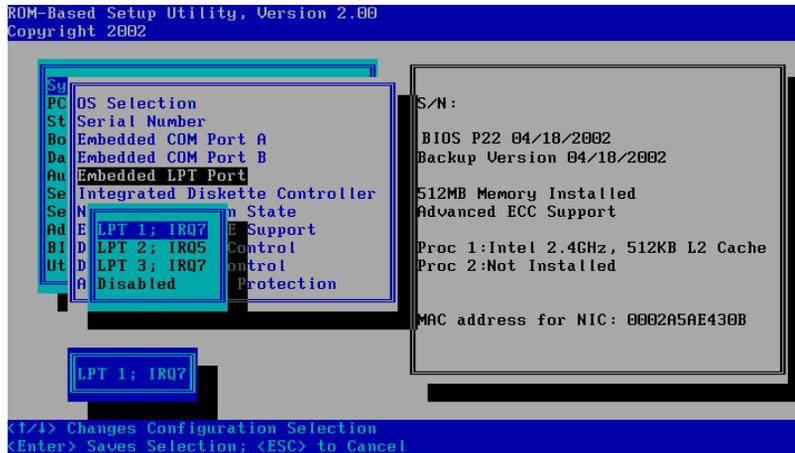


Figura 2-8: Opzione di menu Embedded LPT Port (Porta LPT incorporata)

## Integrated Diskette Controller (Controller dischetto integrato)

**NOTA:** I dischetti da 1,44 MB possono essere letti dai server a 64 bit, ma non sono supportati.

L'opzione **Integrated Diskette Controller** (Controller dischetto integrato) è una semplice impostazione di commutazione che abilita o disabilita l'unità a dischetti. Se l'opzione è disabilitata, non è possibile leggere o scrivere sull'unità. Pertanto, le opzioni Diskette Write Control (Controllo scrittura su dischetto), Diskette Boot Control (Controllo avvio da dischetto) non sono rilevanti quando l'opzione Integrated Diskette Controller (Controller dischetto integrato) è disabilitata.

## **NUMLOCK Power-On State (Stato di BLOC NUM all'accensione)**

L'opzione **NUMLOCK Power-On State** (Stato di BLOC NUM all'accensione) è una semplice opzione di commutazione che abilita o disabilita lo stato del tasto **BLOC NUM** all'accensione. Quando l'opzione è abilitata, il computer viene avviato con il tasto **BLOC NUM** attivo.

## Embedded NIC PXE Support (Supporto PXE per NIC incorporata)

**IMPORTANTE:** Il supporto PXE per la NIC incorporata è presente solo sui server a 32 bit.

L'opzione **Embedded NIC PXE Support** (Supporto PXE per NIC incorporata) abilita il supporto corrispondente. Questa semplice opzione di commutazione consente l'avvio del server in rete (solo NIC incorporata) e il collegamento a un server PXE con le immagini di avvio. Questa impostazione viene abilitata per impostazione predefinita in modo da consentire la visualizzazione della porta nell'elenco IPL (Initial Program Load). Per ulteriori informazioni sulla tecnologia PXE, consultare il seguente sito:

[ftp://ftp.compaq.com/pub/products/servers/management/pxe\\_wp.pdf](ftp://ftp.compaq.com/pub/products/servers/management/pxe_wp.pdf)

## Diskette Write Control (Controllo scrittura su dischetto)

**IMPORTANTE:** L'opzione Diskette Write Control (Controllo scrittura su dischetto) è presente solo sui server a 32 bit.

L'opzione **Diskette Write Control** (Controllo scrittura su dischetto) è una semplice opzione di commutazione che permette di impostare il controllo sulla scrittura dell'unità a dischetti. Le impostazioni di configurazione disponibili sono **Read and Write** (Lettura e scrittura) o **Read Only** (Sola lettura). Quando è selezionata l'opzione **Read and Write** (Lettura e scrittura), il server è in grado di leggere e scrivere i dati sul dischetto nell'unità.

## Diskette Boot Control (Controllo avvio da dischetto)

**IMPORTANTE:** I server a 64 bit avviano solo dischetti Legacy IA32, ai quali è possibile accedere dal menu **Boot Configuration** (Configurazione di avvio).

L'opzione **Diskette Boot Control** (Controllo avvio da dischetto) è una semplice opzione di commutazione che consente di configurare l'unità a dischetti come unità di avvio. Se l'opzione è disabilitata, il server non è in grado di eseguire l'avvio dall'unità a dischetti. Questa impostazione viene utilizzata come funzione di sicurezza.

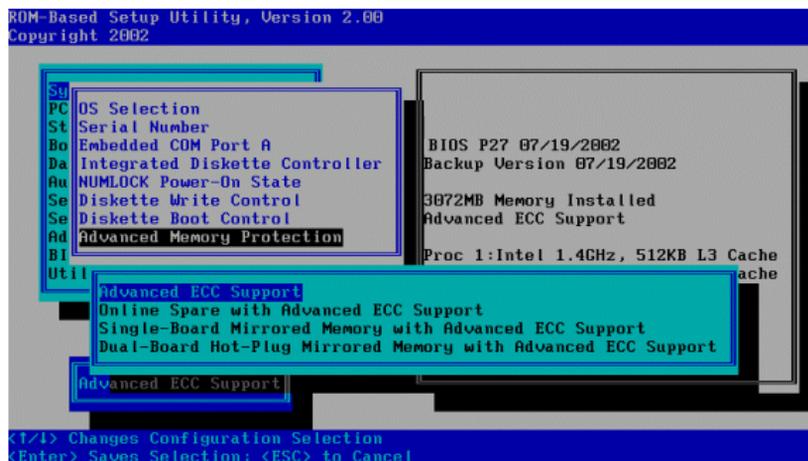
## Advanced Memory Protection (Protezione memoria avanzata)

**IMPORTANTE:** L'opzione di menu Advanced Memory Protection (Protezione memoria avanzata) è presente solo sui server a 32 bit.

L'opzione **Advanced Memory Protection** (Protezione memoria avanzata) fornisce una protezione ulteriore della memoria oltre alla funzione di controllo e correzione degli errori (ECC).

Per ulteriori informazioni sull'opzione Advanced Memory Protection (Protezione memoria avanzata), consultare il seguente sito:

[ftp://ftp.compaq.com/pub/products/servers/management/pxe\\_wp.pdf](ftp://ftp.compaq.com/pub/products/servers/management/pxe_wp.pdf)



**Figura 2-9: Opzione di menu Advanced Memory Protection (Protezione memoria avanzata)**

L'opzione **Advanced ECC Support** (Supporto ECC avanzato, memoria massima) disabilita la capacità di recupero aggiuntiva e fornisce la massima capacità di memoria al sistema operativo.

L'opzione **Online Spare with Advanced ECC Support** (Unità di riserva in linea con supporto ECC avanzato) richiede un singolo gruppo di moduli di riserva e fornisce il failover automatico dei moduli danneggiati nel sistema mentre è in esecuzione.

L'opzione **Single-Board Mirrored Memory with Advanced ECC Support**

(Memoria di mirroring a una scheda con supporto ECC avanzato) fornisce protezione contro i guasti al modulo nei sistemi con una scheda di memoria. Viene eseguito il mirroring dei banchi DIMM A e B sui banchi DIMM C e D sulla stessa scheda di memoria. La memoria di mirroring a una scheda è simile alla memoria di mirroring a due schede, ad eccezione del fatto che la scheda di memoria danneggiata non può essere sostituita mentre il sistema è in funzione.

Le coppie DIMM di mirroring devono avere le stesse dimensioni per consentire la selezione di una memoria di mirroring a una scheda o di una memoria di mirroring a due schede. Le coppie di DIMM di dimensioni diverse causano la visualizzazione del seguente messaggio di avviso:

```
Current memory configuration does not support Online Spare.
```

L'opzione **Dual-Board Hot-Plug Mirrored Memory with Advanced ECC**

**Support** (Memoria di mirroring a due schede con supporto ECC avanzato) fornisce protezione al sistema in caso di guasti al modulo di memoria. La memoria su una scheda è il mirroring dei dati sull'altra scheda; in questo modo, in caso di un errore di più bit viene utilizzata la scheda integra. La scheda con la memoria danneggiata può essere sostituita mentre il sistema è in funzione.

## PCI Devices (Dispositivi PCI)

**IMPORTANTE:** Per i server a 64 bit è possibile solo visualizzare i dispositivi senza la possibilità di apportare alcuna modifica.

L'opzione di menu **PCI Devices** (Dispositivi PCI) visualizza le impostazioni di configurazione per i dispositivi PCI installati sul server e consente di modificare l'intervallo IRQ. Più dispositivi PCI possono condividere un interrupt.

**NOTA:** Solo gli IRQ modificati mediante l'utility RBSU manterranno i valori modificati al successivo riavvio. Gli IRQ sui dispositivi PCI che non sono stati modificati sono soggetti a modifica durante il riavvio.

Per disabilitare un dispositivo, selezionarlo e premere il tasto **Invio**. Viene visualizzato un menu che consente di modificare gli IRQ e disabilitare il dispositivo. Se la disabilitazione del dispositivo nel sistema non è consentita, è possibile modificare solo gli IRQ.

**IMPORTANTE:** La disabilitazione di un controller PCI su un server con driver hot plug PCI installato, disabilita tutti i controller sul bus PCI nel caso in cui il server utilizzi i sistemi operativi Microsoft Windows 2000 o Windows Server 2003. Per evitare che ciò accada, rimuovere il controller anziché disabilitarlo.

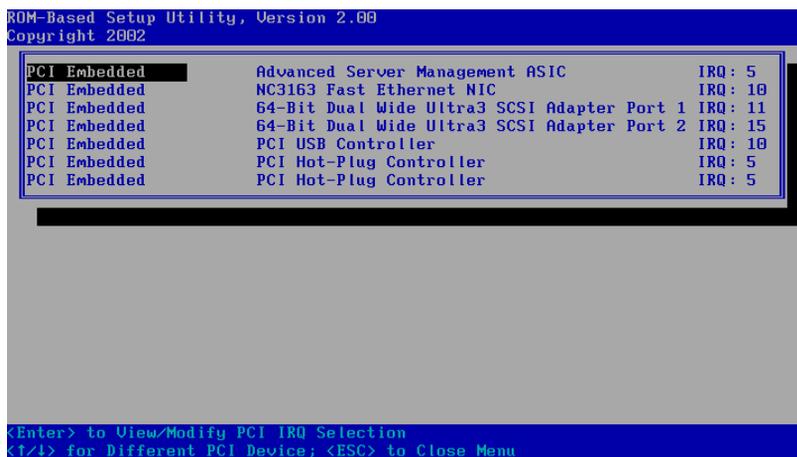
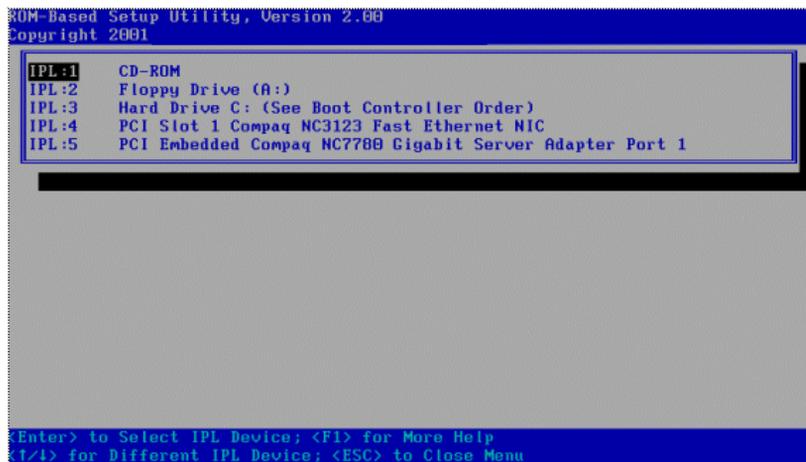


Figura 2-10: Opzione di menu PCI Devices (Dispositivi PCI)

## Standard Boot Order (IPL) (Ordine di avvio standard, IPL)

**IMPORTANTE:** L'opzione Standard Boot Order (IPL) (Ordine di avvio standard, IPL) è presente solo sui server a 32 bit.

L'opzione **Standard Boot Order (IPL)** (Ordine di avvio standard, IPL) configura il dispositivo IPL (Initial Program Load) e controlla l'ordine di ricerca utilizzato dal server per la ricerca di un dispositivo di avvio.



**Figura 2-11: Opzione Standard Boot Order (IPL) (Ordine di avvio standard, IPL)**

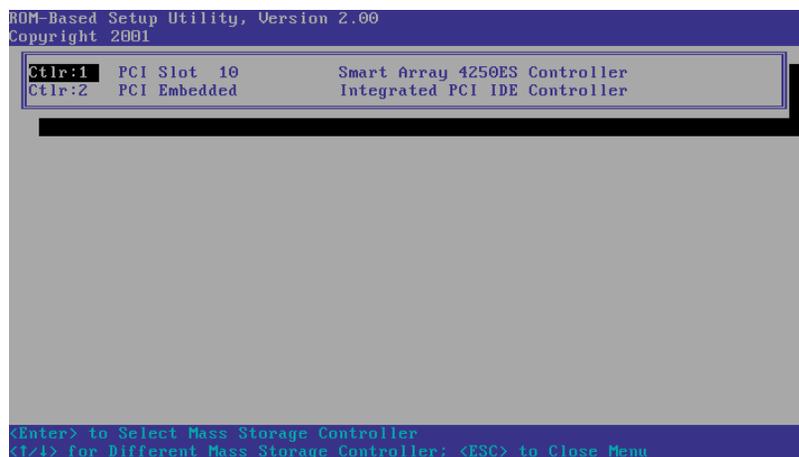
**NOTA:** Se si abilita o disabilita un dispositivo, riavviare il server per aggiornare l'elenco. I dispositivi che sono stati abilitati dall'ultimo avvio non vengono visualizzati nell'elenco.

## Boot Controller Order (Ordine controller di avvio)

Il menu **Boot Controller Order** (Ordine controller di avvio) consente di selezionare i dispositivi di memorizzazione di massa installati da utilizzare come controller di avvio principale. Il server tenta l'avvio del sistema operativo installato su questo dispositivo.

Il controller di avvio principale viene impostato come controller 1.

**NOTA:** Se si modifica l'ordine dei controller di avvio mediante l'opzione **Boot Controller Order** (Ordine controller di avvio) dell'utilità ORCA (Option ROM Configuration Array), la modifica verrà riportata in questo menu.



**Figura 2-12: Opzione Boot Controller Order (Ordine controller di avvio)**

**NOTA:** I dispositivi PCI disabilitati tramite il menu **PCI Devices** (Dispositivi PCI) rimarranno visibili nella schermata **Boot Controller Order** (Ordine controller di avvio).

## Date and Time (Data e ora)

L'opzione di menu **Date and Time** (Data e ora) viene utilizzata per l'impostazione della data e dell'ora del sistema. Il formato della data è mm-dd-yyyy (mese-giorno-anno). Immettere l'ora nel formato 24 ore (hh:mm:ss).

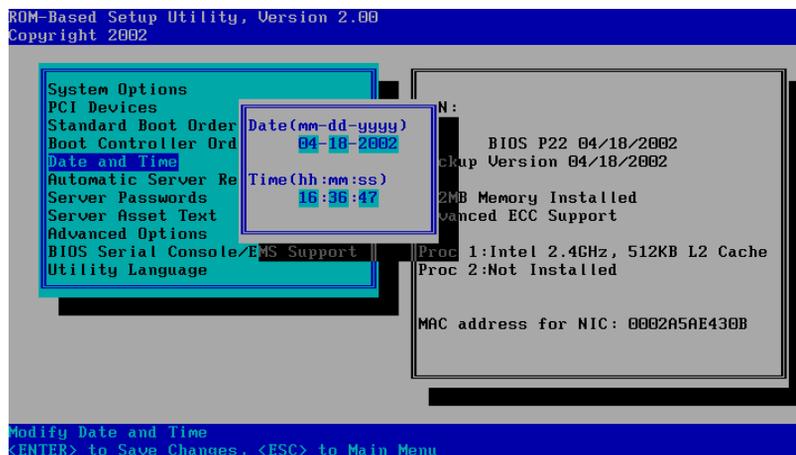
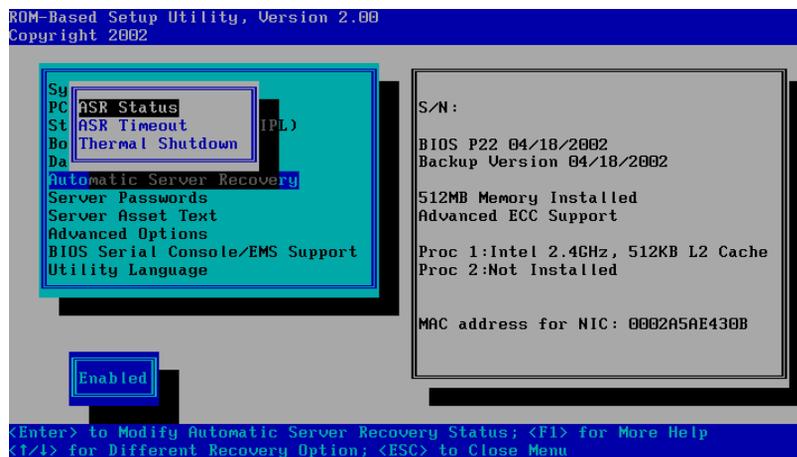


Figura 2-13: Opzione Date and Time (Data e ora)

## Automatic Server Recovery (Ripristino automatico del server)

Il menu **Automatic Server Recovery** (Ripristino automatico del server) include le opzioni per la configurazione delle funzioni ASR (Automatic Server Recovery).



**Figura 2-14: Menu Automatic Server Recovery (Ripristino automatico del server)**

Il menu ASR può includere le seguenti opzioni:

- ASR Status (Stato di ASR)
- ASR Timeout (Timeout di ASR)
- Thermal Shutdown (Spegnimento per alta temperatura)

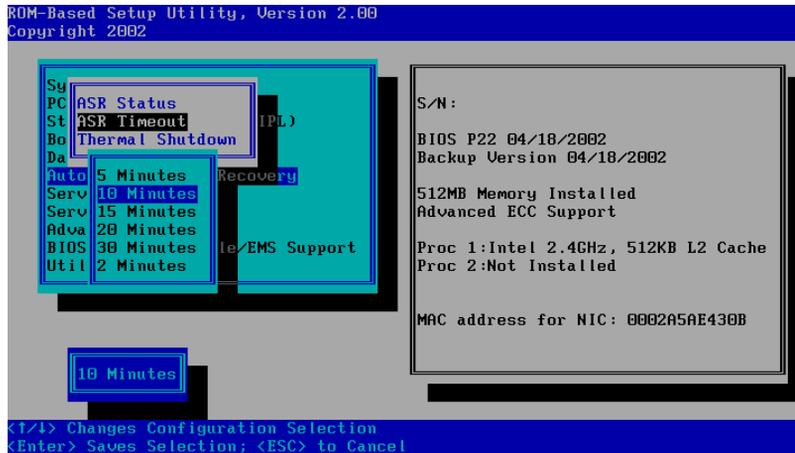
In questo capitolo vengono illustrate in dettaglio le diverse opzioni.

### ASR Status (Stato di ASR)

L'opzione **ASR Status** (Stato di ASR) è una semplice opzione di commutazione che abilita o disabilita le funzioni ASR. Se è disabilitata (**Disabled**), non sarà attiva alcuna funzione ASR.

## ASR Timeout (Timeout di ASR)

L'opzione **ASR Timeout** (Timeout di ASR) consente di impostare un limite di tempo di attesa prima del ripristino di un server che non risponde. Se il server non risponde entro il limite di tempo impostato, la procedura di ripristino ha inizio automaticamente.



**Figura 2-15: Opzione ASR Timeout (Timeout di ASR)**

Le impostazioni di timeout disponibili sono le seguenti:

- 5 minuti
- 10 minuti
- 15 minuti
- 20 minuti
- 30 minuti
- 2 minuti (solo sui server a 32 bit)

## Thermal Shutdown (Spegnimento per alta temperatura)

L'opzione **Thermal Shutdown** (Spegnimento per alta temperatura) è una semplice opzione di commutazione che determina lo spegnimento automatico di un server se la temperatura raggiunge livelli pericolosi. Se questa opzione è abilitata (impostazione predefinita), il driver di sicurezza HP esegue lo spegnimento del sistema nel caso in cui la temperatura raggiunga 5 gradi di livello critico. Se l'opzione è disabilitata, il driver di sicurezza HP spegne il sistema al raggiungimento del livello critico.

## Server Passwords (Password del server)

Il menu **Server Passwords** (Password del server) consente di configurare le password per il server.

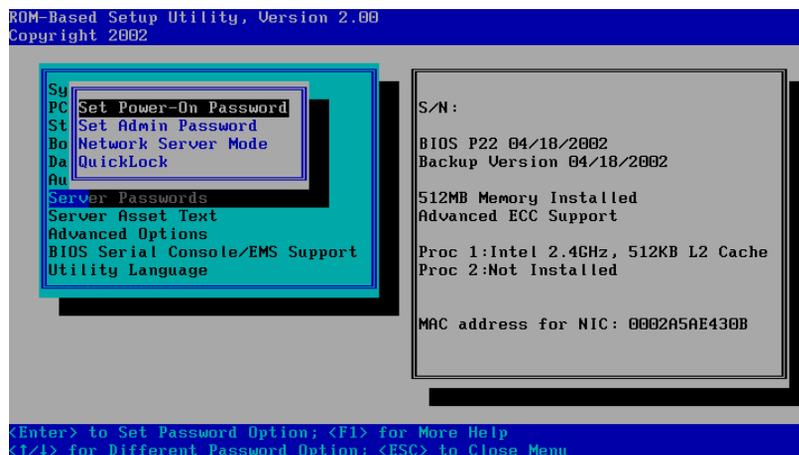


Figura 2-16: Menu Server Passwords (Password del server)

Sono disponibili le seguenti opzioni:

- Set Power-On Password (Imposta password per l'avvio)
- Set Admin Password (Imposta password amministratore)
- Network Server Mode (Modalità server di rete)
- QuickLock (Blocco rapido)

Di seguito vengono illustrate nei dettagli le diverse opzioni.

### **Set Power-On Password (Imposta password per l'avvio)**

L'opzione **Set Power-On Password** (Imposta password per l'avvio) consente di impostare la password per il controllo dell'accesso al server durante la sequenza di avvio. Se non si immette la password corretta, non è possibile accendere il server. L'opzione **Set Power-On Password** (Imposta password per l'avvio) utilizza una semplice stringa composta da un massimo di sette caratteri. Per disabilitare o cancellare la password, immettere la password seguita da / (barra) nel momento in cui viene richiesto l'inserimento.

### **Set Admin Password (Imposta password amministratore)**

L'opzione **Set Admin Password** (Imposta password amministratore) consente di impostare la password per il controllo dell'accesso alle funzioni di amministrazione del server. L'opzione **Set Admin Password** (Imposta password amministratore) utilizza una semplice stringa di massimo sette caratteri. Per disabilitare o cancellare la password, immettere la password seguita da / (barra) nel momento in cui viene richiesto l'inserimento.

## Network Server Mode (Modalità server di rete)

L'opzione **Network Server Mode** (Modalità server di rete) è una semplice opzione di commutazione che imposta il server per funzionare quale server di rete. Questa opzione viene utilizzata insieme alla funzione della password per l'avvio. Quando l'opzione è disabilitata (**Disabled**), il server funziona normalmente. Quando l'opzione è abilitata (**Enabled**), si verificano le seguenti condizioni:

- La tastiera locale resta bloccata finché non viene immessa la password di avvio.
- La richiesta della password di avvio viene ignorata.
- Se nell'unità a dischetti è inserito un dischetto, il server non si avvia fino all'immissione locale della password di avvio.

**NOTA:** Non è possibile abilitare la modalità server di rete finché non si imposta la password di avvio.

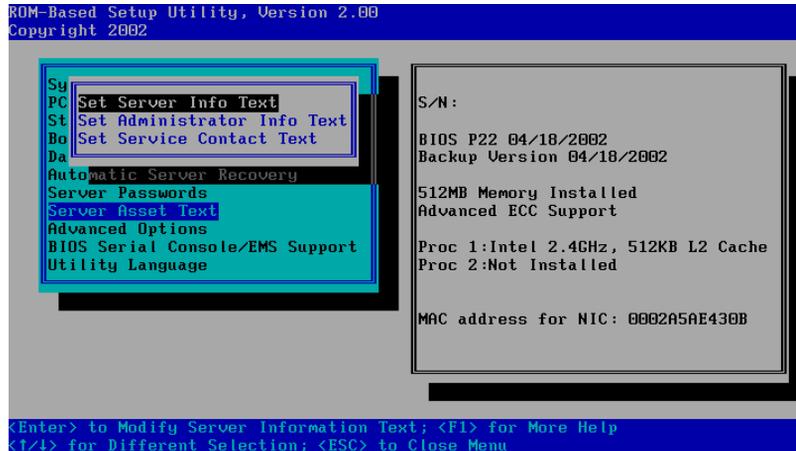
## QuickLock (Blocco rapido)

L'opzione **Quicklock** (Blocco rapido) è una semplice opzione di commutazione che abilita o disabilita la funzione **Quicklock**. Quando l'opzione è abilitata (**Enabled**), la tastiera viene bloccata premendo i tasti **Ctrl+Alt+L**. La tastiera locale resta bloccata finché non viene immessa la password per l'avvio.

**NOTA:** Se durante l'avvio, la password per l'avvio viene disabilitata, la funzione QuickLock (Blocco rapido) resterà inattiva fino a che la password non verrà modificata nell'utility RBSU.

## Server Asset Text (Testo di identificazione server)

Il menu **Server Asset Text** (Testo di identificazione server) include opzioni che consentono di personalizzare il testo specifico del sistema per il server. Queste informazioni sono riportate sullo schermo a gestione integrata (**IMD, Integrated Management Display**), un componente opzionale dei server ProLiant.



**Figura 2-17: Menu Server Asset Text (Testo di identificazione server)**

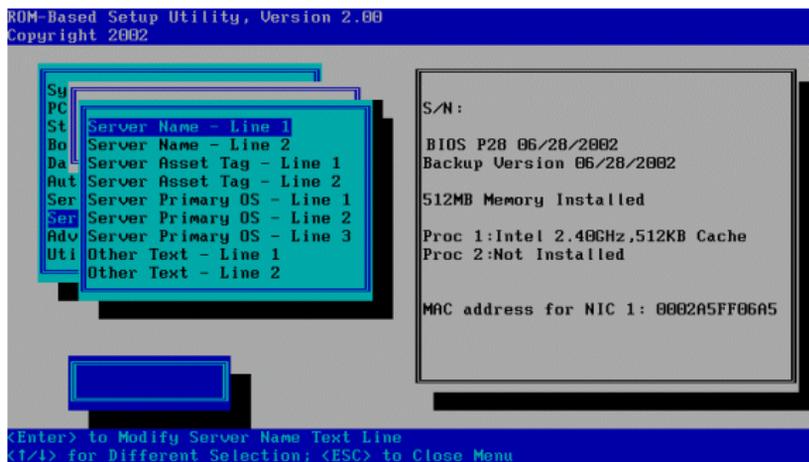
Sono disponibili le seguenti opzioni:

- Set Server Info Text (Imposta testo informazioni server)
- Set Administrator Info Text (Imposta testo informazioni amministratore)
- Set Service Contact Text (Imposta testo informazioni assistenza)
- Set IMD Custom Text (Imposta testo IMD personalizzato) - solo sui server a 64 bit

Di seguito vengono illustrate nei dettagli le diverse opzioni.

## Set Server Info Text (Imposta testo informazioni server)

L'opzione **Set Server Info Text** (Imposta testo informazioni server) consente di specificare le informazioni di riferimento del server.



**Figura 2-18: Opzione di menu Set Server Info Text (Imposta testo informazioni server)**

**Server Name** (Nome del server): è possibile immettere due righe di testo contenenti un nome per l'identificazione del server. È consentita l'immissione di un massimo di 14 caratteri per ciascuna riga.

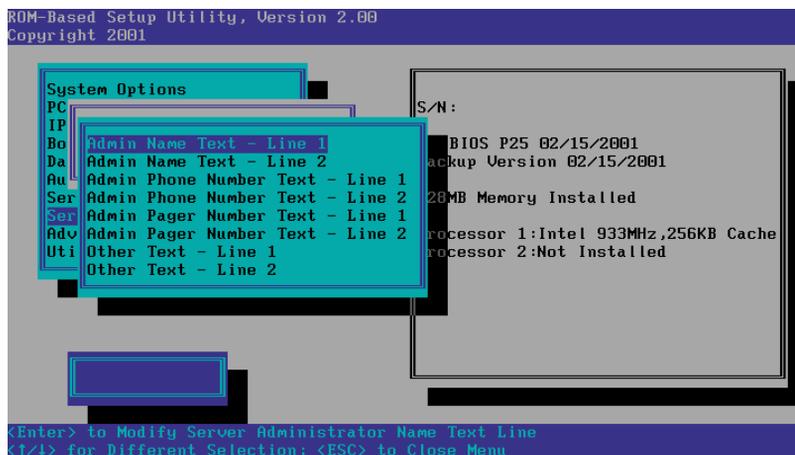
**Server Asset Tag** (Targhetta di identificazione server): è possibile immettere due righe di testo per la targhetta di identificazione del server. È consentita l'immissione di un massimo di 16 caratteri per ciascuna riga.

**Server Primary OS** (Sistema operativo principale): è possibile inserire tre righe di descrizione del sistema operativo principale del server. È consentita l'immissione di un massimo di 14 caratteri per ciascuna riga.

**Other Text** (Altro testo): è possibile immettere due righe aggiuntive di testo per la descrizione del server. È consentita l'immissione di un massimo di 14 caratteri per ciascuna riga.

## Set Administrator Info Text (Imposta testo informazioni amministratore)

L'opzione **Set Administrator Info Text** (Imposta testo informazioni amministratore) consente di specificare le informazioni di riferimento dell'amministratore del server.



**Figura 2-19: Opzione di menu Set Administrator Info Text (Imposta testo informazioni amministratore)**

**Admin Name Text** (Nome amministratore): è possibile immettere due righe di testo per il nome dell'amministratore. È consentita l'immissione di un massimo di 14 caratteri per ciascuna riga.

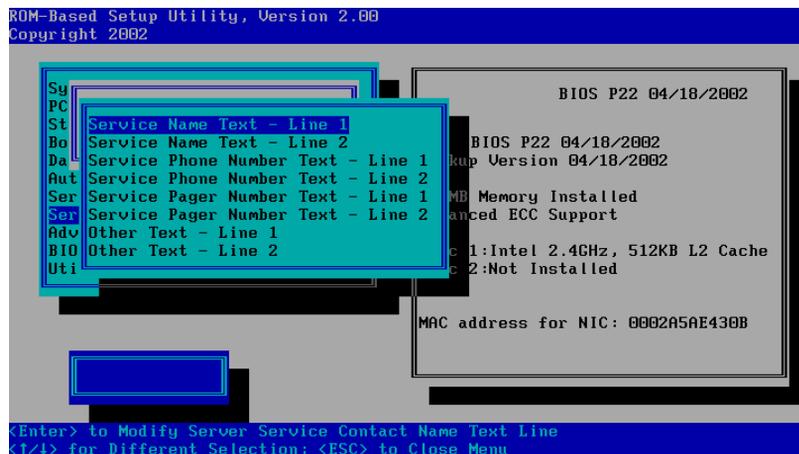
**Admin Phone Number Text** (Numero telefonico amministratore): è possibile immettere due righe di testo per il numero di telefono dell'amministratore. È consentita l'immissione di un massimo di 14 caratteri per ciascuna riga.

**Admin Pager Number Text** (Numero cercapersone amministratore): è possibile immettere due righe di testo per il numero del cercapersone dell'amministratore. È consentita l'immissione di un massimo di 14 caratteri per ciascuna riga.

**Other Text** (Altro testo): è possibile immettere due righe aggiuntive di testo relative all'amministratore del server. È consentita l'immissione di un massimo di 14 caratteri per ciascuna riga.

## Set Service Contact Text (Imposta testo informazioni assistenza)

L'opzione **Set Service Contact Text** (Imposta testo informazioni assistenza) consente di definire le informazioni di riferimento del servizio assistenza per il server.



**Figura 2-20: Opzione di menu Set Service Contact Text (Imposta testo informazioni assistenza)**

**Service Name Text** (Nome servizio di assistenza): è possibile immettere due righe di testo per il nome del servizio di assistenza. È consentita l'immissione di un massimo di 14 caratteri per ciascuna riga.

**Service Phone Number Text** (Numero telefonico servizio di assistenza): è possibile immettere due righe di testo per il numero di telefono del servizio di assistenza. È consentita l'immissione di un massimo di 14 caratteri per ciascuna riga.

**Service Pager Number Text** (Numero cercapersone servizio di assistenza): è possibile immettere due righe di testo per il numero del cercapersone del servizio di assistenza. È consentita l'immissione di un massimo di 14 caratteri per ciascuna riga.

**Other Text** (Altro testo): è possibile immettere due righe aggiuntive di testo relative al servizio di assistenza. È consentita l'immissione di un massimo di 14 caratteri per ciascuna riga.

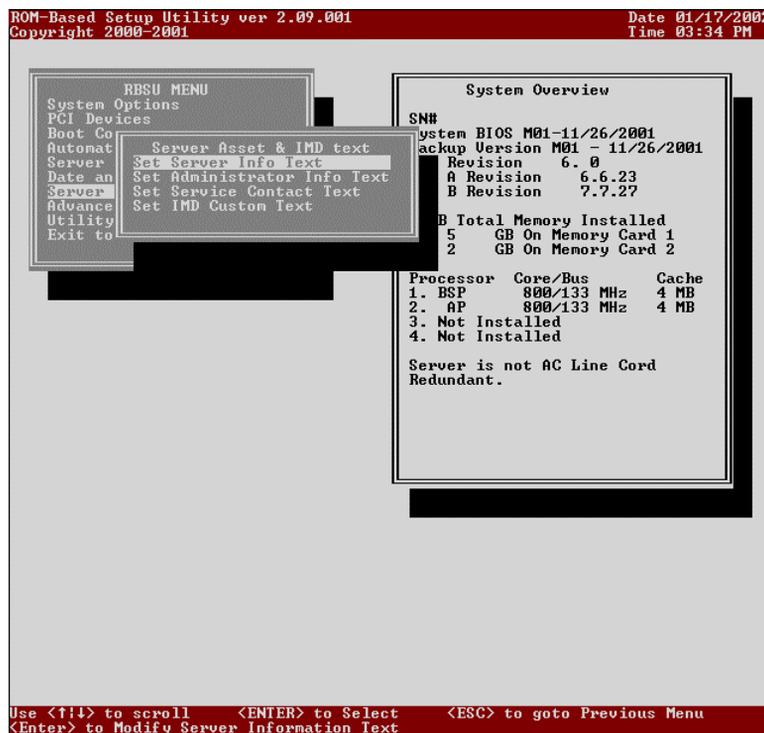
## Set IMD Custom Text (Imposta testo IMD personalizzato)

L'opzione **Set IMD Custom Text** (Imposta testo IMD personalizzato) consente di immettere una descrizione personalizzata.

**IMPORTANTE:** L'opzione **Set IMD Text** (Imposta testo IMD) è presente solo sui server a 64 bit.

**Set IMD Text (Imposta testo IMD): IMD Idle Screen Text** (Testo schermata inattiva IMD): è possibile immettere una descrizione di tre righe. È consentita l'immissione di un massimo di 16 caratteri per ciascuna riga.

**Set IMD Text (Imposta testo IMD): IMD Custom Menu Screen Text** (Testo schermata del menu personalizzato) definisce una descrizione di quattro righe. È consentita l'immissione di un massimo di 14 caratteri per ciascuna riga.



**Figura 2-21: Opzione di menu Set IMD Custom Text (Imposta testo IMD personalizzato)**

## Advanced Options (Opzioni avanzate)

Il menu **Advanced Options** (Opzioni avanzate) include opzioni che consentono di configurare le funzioni avanzate del server. Per ulteriori informazioni sulle opzioni aggiuntive disponibili, consultare il Capitolo 3, "Funzioni avanzate basate sulla ROM".

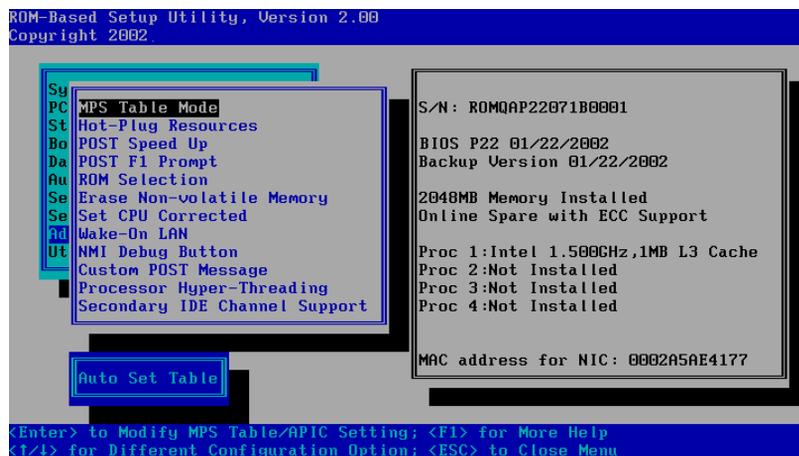


Figura 2-22: Menu Advanced Options (Opzioni avanzate)

Sono disponibili le seguenti opzioni:

- MPS Table Mode (Modalità tabella MPS) - solo sui server a 32 bit
- Hot-Plug Resources (Risorse hot plug) - solo sui server a 32 bit
- POST Speed Up (Accelerazione POST) - solo sui server a 32 bit
- POST F1 Prompt (Prompt POST F1)
- Redundant ROM Selection (Selezione ROM ridondante)
- Erase Non-volatile Memory (Cancella memoria non volatile)
- Set CPU Corrected (Imposta CPU corretta)
- Wake-On LAN (Attivazione LAN) - solo sui server a 32 bit
- IDE EDD 3.0 (solo sui server a 64 bit)

- NMI Debug Button (Pulsante Debug NMI) - solo sui server a 32 bit
- Custom POST Message (Messaggio POST personalizzato)
- Processor Hyper-Threading (Hyper-Threading processore)
- Secondary IDE Channel Support (Supporto canale IDE secondario) - solo sui server ProLiant ML530 G2

In questo capitolo vengono illustrate in dettaglio le diverse opzioni.

## Multi-Processor Specification (MPS) Table Mode (Modalità tabella MPS)

**IMPORTANTE:** L'opzione MPS Table Mode (Modalità tabella MPS) è presente solo sui server a 32 bit.

L'opzione **MPS Table Mode** (Modalità tabella MPS) viene impostata automaticamente in base al sistema operativo selezionato e viene utilizzata per l'instradamento degli interrupt.

**IMPORTANTE:** Questa impostazione è preselezionata. È possibile modificare l'impostazione predefinita in questo menu; tuttavia, il corretto funzionamento del sistema operativo dipende dall'impostazione predefinita.

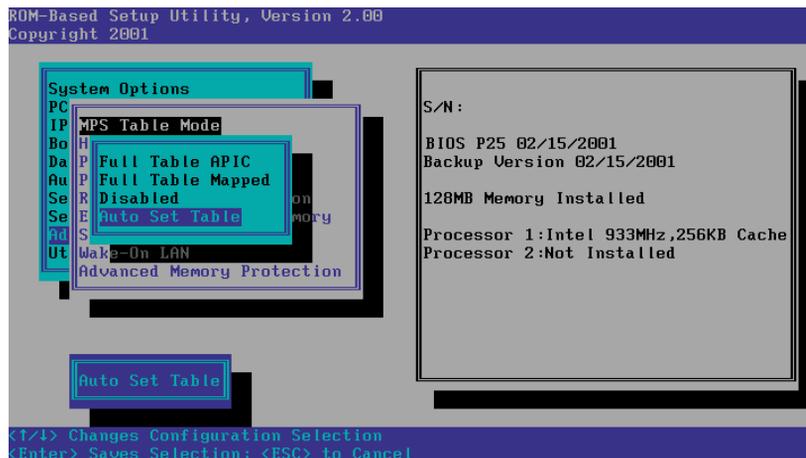


Figura 2-23: Opzione MPS Table Mode (Modalità tabella MPS)

## Hot-Plug Resources (Risorse hot plug)

**IMPORTANTE:** L'opzione Hot-Plug Resources (Risorse hot plug) è presente solo sui server a 32 bit.

L'opzione **Hot-Plug Resources** (Risorse hot plug) consente di impostare la modalità di riserva per i dispositivi hot plug. Quando l'opzione è impostata su **Normal** (Normale), il server riserva uno spazio di memoria e di I/O supplementare per eventuali aggiunte future di dispositivi hot plug. Se non si prevedono aggiunte di dispositivi hot plug PCI, impostare l'opzione di menu **Hot-Plug Resources** (Risorse hot plug) su **Disabled** (Disabilitata).

**IMPORTANTE:** Questa impostazione è preselezionata. Si consiglia di non modificare l'impostazione.

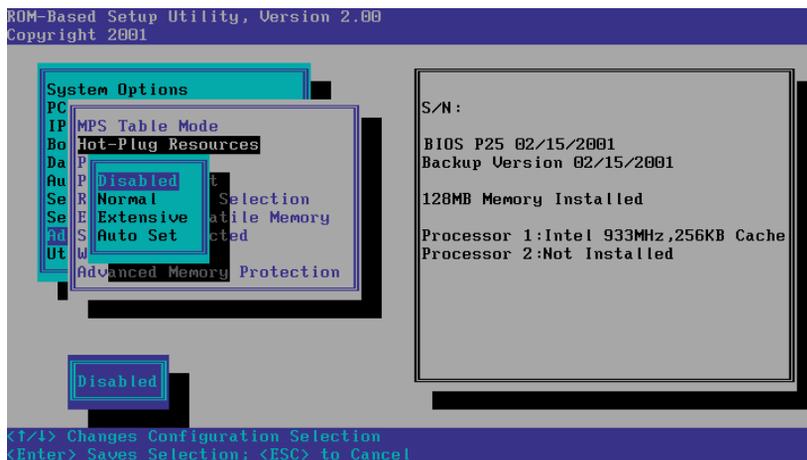


Figura 2-24: Opzione Hot-Plug Resources (Risorse hot plug)

## POST Speed Up (Accelerazione POST)

**IMPORTANTE:** L'opzione POST Speed Up (Accelerazione POST) è presente solo sui server a 32 bit.

L'opzione **POST Speed Up** (Accelerazione POST) è una semplice opzione di commutazione che abilita o disabilita il test esteso della memoria all'accensione. Se l'opzione è abilitata (**Enabled**), il test esteso della memoria all'accensione non viene eseguito, consentendo un avvio più rapido.

## POST F1 Prompt (Prompt POST F1)

L'opzione **POST F1 Prompt** (Prompt POST F1) è una semplice opzione di commutazione che configura il server in modo che l'utente debba premere il tasto **F1** per continuare quando si verifica un errore durante la sequenza di accensione. Una serie di test di sistema viene eseguita durante il POST prima che si proceda alle seguenti operazioni:

- Se si verificano errori che consentono al sistema di continuare a funzionare, il sistema rimane attivo ma viene visualizzato un messaggio.
- Se componenti critici del sistema subiscono un guasto o sono mancanti, il server tenta il riavvio. Se la procedura di riavvio viene completata correttamente, viene visualizzato un messaggio e un prompt **F1**.
  - Se è selezionata l'opzione **Enabled** (Abilitato) e si verifica un errore, il sistema si arresta al prompt **F1**. Premere il tasto **F1** prima di continuare la procedura di avvio.
  - Se è selezionata l'opzione **Delayed** (Sospeso) e si verifica un errore, il sistema si interrompe per 20 secondi al prompt **F1** e procede quindi con l'avvio del sistema operativo.
- Se il funzionamento con componenti mancanti o danneggiati non è possibile, il sistema si blocca finché i componenti non vengono sostituiti.

**NOTA:** Per condizione predefinita, l'impostazione **POST F1 Prompt** (Prompt POST F1) viene abilitata nei server ProLiant ML e DL e sospesa nei server BL.

## Redundant ROM Selection (Selezione ROM ridondante)

L'opzione **Redundant ROM Selection** (Selezione ROM ridondante) consente di commutare la ROM del server tra ROM corrente e ROM di backup. Tutti i server con ROM ridondante consentono di eseguire la commutazione alla ROM di backup.

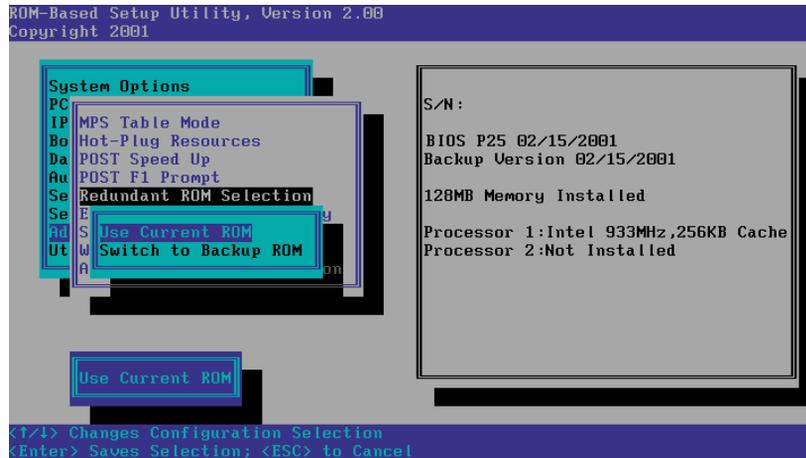
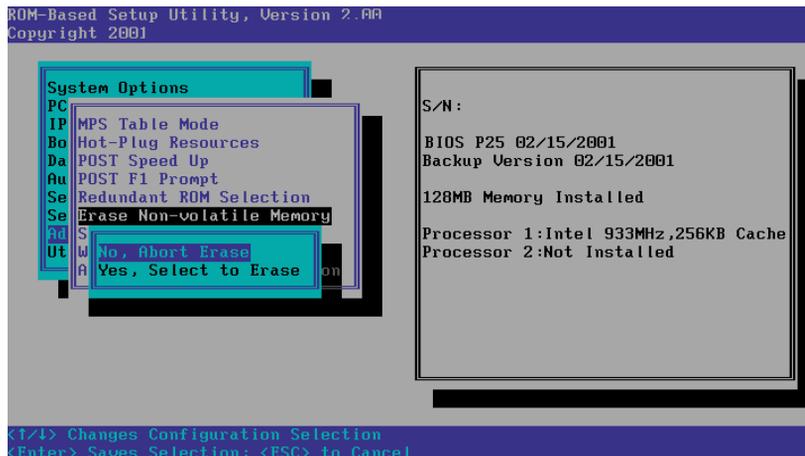


Figura 2-25: Opzione Redundant ROM Selection (Selezione ROM ridondante)

## Erase Non-volatile Memory (Cancella memoria non volatile)

L'opzione **Erase Non-Volatile Memory** (Cancella memoria non volatile) consente di cancellare la memoria non volatile del server e di ripristinare le impostazioni iniziali del produttore selezionando **Yes, Select to Erase** (Sì, seleziona per cancellazione). Viene visualizzato il seguente messaggio:

```
Are you sure you want to erase NVRAM? You will lose all System  
Configuration Settings. {Y/N}
```



**Figura 2-26: Opzione Erase Non-volatile Memory (Cancella memoria non volatile)**

## Set CPU Corrected (Imposta CPU corretta)

Durante il normale funzionamento può verificarsi un errore della CPU. Se si verifica un errore della CPU, viene utilizzata l'opzione di menu **Set CPU Corrected** (Imposta CPU corretta) per indicare che l'errore precedente è stato corretto.

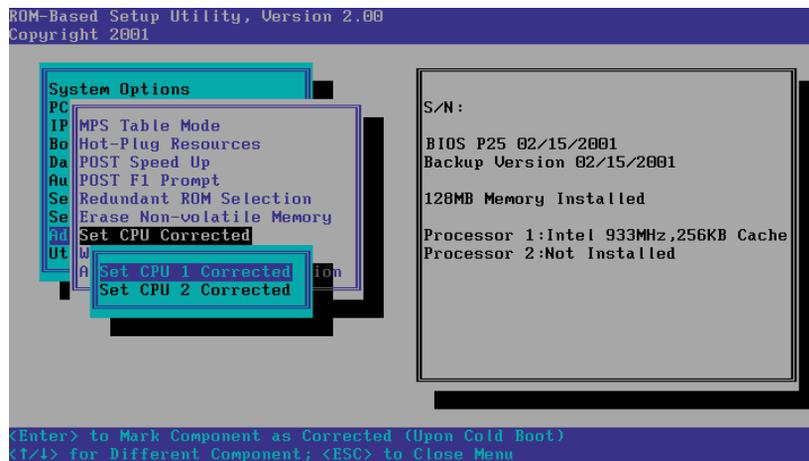


Figura 2-27: Opzione Set CPU Corrected (Imposta CPU corretta)

## Wake On LAN (Attivazione LAN)

**IMPORTANTE:** L'opzione Wake-On LAN (Attivazione LAN) è presente solo sui server a 32 bit.

L'opzione **Wake-on-LAN** (Attivazione LAN) consente di abilitare o disabilitare la funzione di attivazione della LAN. Se l'opzione è abilitata (**Enabled**), è possibile accendere il server da una postazione remota utilizzando un controller di rete.

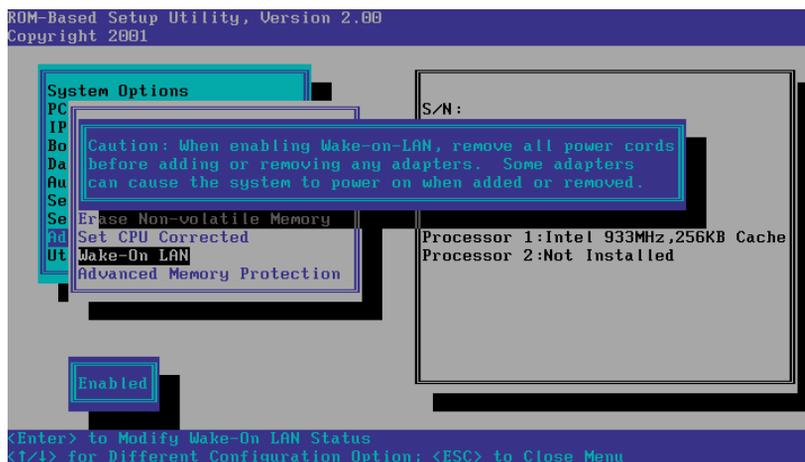


Figura 2-28: Opzione Wake-On LAN (Attivazione LAN)

## IDE EDD 3.0

**IMPORTANTE:** L'opzione IDE EDD 3.0 è presente solo sui server a 64 bit.

La funzione **IDE EDD 3.0** è una semplice opzione di commutazione. Quando è abilitata, la funzione **IDE EDD 3.0** utilizza il driver EFI incorporato per l'IDE (CD-ROM LS 240). Quando è disabilitata, la funzione **IDE EDD 3.0** utilizza la ROM opzionale IA32 IDE.

## NMI Debug Button (Pulsante Debug NMI)

**IMPORTANTE:** L'opzione **NMI Debug Button** (Pulsante Debug NMI) è presente solo sui server a 32 bit.

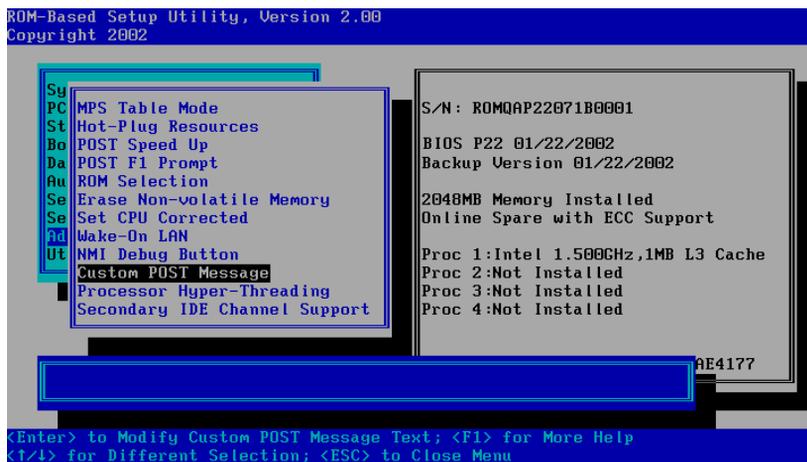
L'opzione **NMI Debug Button** (Pulsante Debug NMI) è una semplice opzione di commutazione che consente di abilitare la funzionalità di debug quando si verifica un blocco software sul sistema. L'opzione **NMI Debug Button** (Pulsante Debug NMI) genera un interrupt non mascherabile che consente di eseguire il debug del sistema operativo.



**AVVERTENZA:** Quando l'opzione **NMI Debug Button** (Pulsante Debug NMI) è abilitata e si preme il pulsante sulla scheda di sistema durante il normale funzionamento del sistema operativo, viene generato un messaggio **Blue Screen Trap** (Trap schermata blu), **ABEND** (Chiusura anomala) o **Panic** (Grave errore) e il sistema si blocca.

## Custom POST Message (Messaggio POST personalizzato)

L'opzione **Custom POST Message** (Messaggio POST personalizzato) consente di immettere un messaggio che è possibile visualizzare durante il POST.

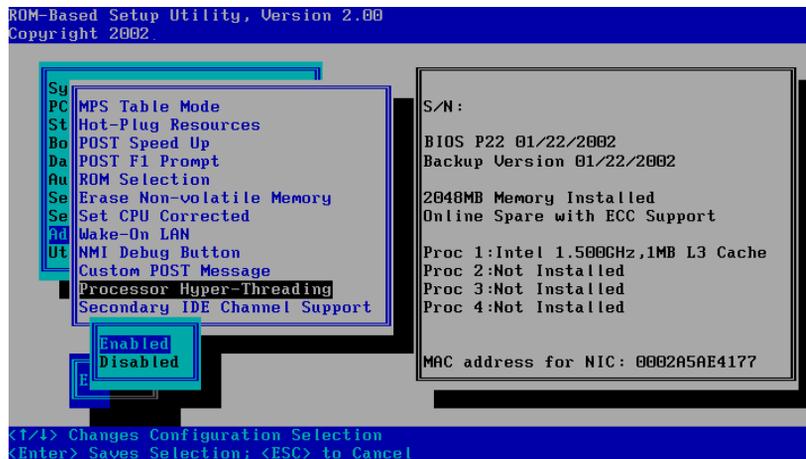


**Figura 2-29: Opzione Custom POST Message (Messaggio POST personalizzato)**

## Processor Hyper-Threading (Hyper-Threading processore)

L'opzione **Processor Hyper-Threading** (Hyper-Threading processore) è un'impostazione di commutazione che consente l'abilitazione o la disabilitazione della tecnologia Hyper-Threading di Intel®, anche se questa tecnologia è abilitata in base all'impostazione predefinita. L'opzione **Processor Hyper-Threading** (Hyper-Threading processore) fornisce due processori logici in grado di eseguire più attività contemporaneamente utilizzando le risorse hardware condivise di un singolo processore. Questa funzione è supportata dal BIOS del sistema. Per ulteriori informazioni sull'opzione **Processor Hyper-Threading** (Hyper-Threading processore), consultare il seguente sito:

[issgweb:2200/products/servers/technology/hyper-threading.html](http://issgweb:2200/products/servers/technology/hyper-threading.html).



**Figura 2-30: Opzione Processor Hyper-Threading (Hyper-Threading processore)**

## Secondary IDE Channel Support (Supporto canale IDE secondario)

L'opzione **Secondary IDE Channel Support** (Supporto canale IDE secondario) è un'opzione di commutazione che abilita o disabilita il canale IDE secondario. Quando l'opzione è abilitata, è possibile collegare un CD IDE aggiuntivo al canale IDE secondario.

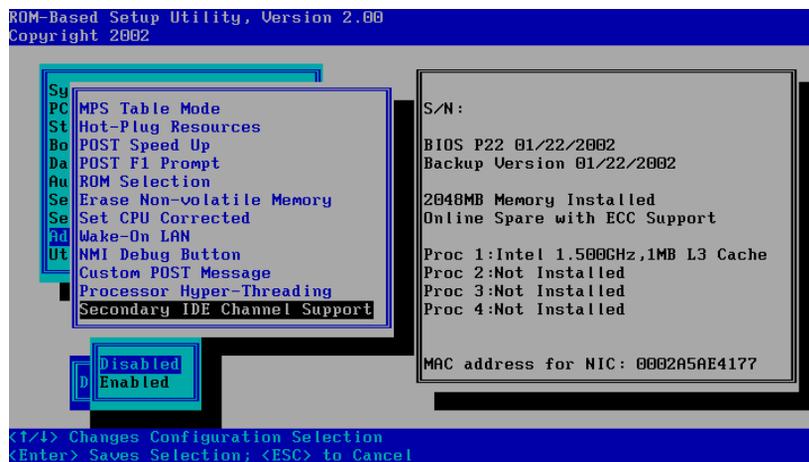


Figura 2-31: Opzione Secondary IDE Channel Support (Supporto canale IDE secondario)

## BIOS Serial Console/EMS Support (Console seriale del BIOS/Supporto EMS)

**IMPORTANTE:** L'opzione BIOS Serial Console (Console seriale del BIOS) è presente solo sui server a 32 bit.

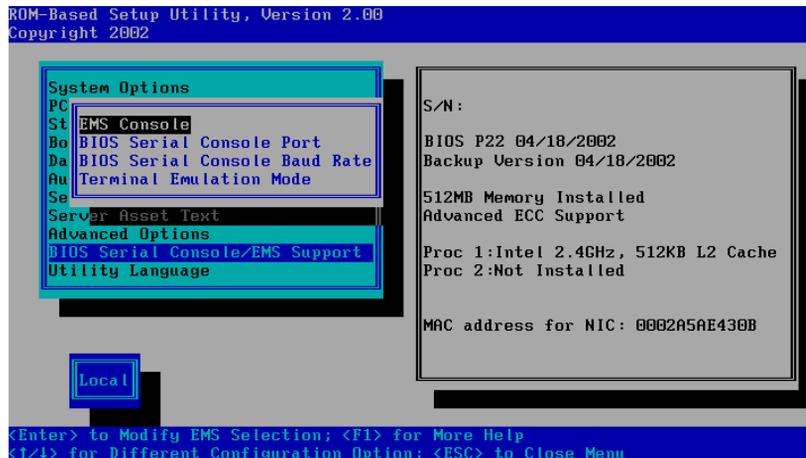
Alcune lingue e caratteri possono richiedere una modalità di emulazione specifica.

Mediante l'opzione BIOS Serial Console (Console seriale del BIOS) è possibile eseguire a distanza l'utility RBSU attraverso una connessione seriale alla porta COM del server. Per il sistema configurato a distanza non sono necessari tastiera e monitor. Per informazioni dettagliate sull'utilizzo della console seriale del BIOS, consultare la *Guida dell'utente della console seriale del BIOS HP* all'indirizzo <ftp://ftp.compaq.com/pub/products/servers/management/smartstart/bios-serialconsole.pdf>

La struttura della console seriale del BIOS supporta il protocollo VT100+ e l'emulazione di terminale ANSI e VT100. VT100 è supportato da tutti i programmi di emulazione di terminale. Tuttavia, ANSI supporta la grafica avanzata ed è esteticamente più valido. ANSI è la scelta raccomandata, se soddisfa i requisiti del sistema utilizzato. Sui nuovi server è disponibile il supporto per l'interfaccia della riga di comando (CLI) per una visualizzazione più rapida e maggiormente compatibile durante la configurazione del server in emulazione VT100. Per ulteriori informazioni, consultare il Capitolo 4, "Interfaccia della riga di comando".

Quando si esegue l'utility RBSU tramite BIOS Serial Console (Console seriale del BIOS), il menu principale presenta qualche differenza rispetto all'esecuzione dal server locale.

Figura 2-32 mostra il menu BIOS Serial Console (Console seriale del BIOS) in modalità ANSI.

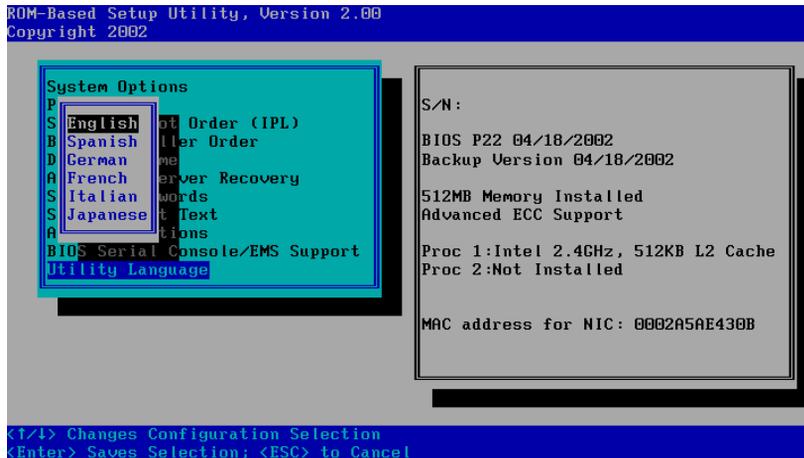


**Figura 2-32: Menu principale BIOS Serial Console (Console seriale del BIOS) in modalità ANSI**

## Utility Language (Lingua dell'utility)

**IMPORTANTE:** Sui server a 64 bit non sono attualmente supportate tutte le lingue.

L'opzione **Utility Language** (Lingua dell'utility) consente di impostare la lingua in cui viene visualizzata l'utility RBSU.



**Figura 2-33: Opzione Utility Language (Lingua dell'utility)**

Le lingue supportate sono le seguenti:

- Inglese
- Spagnolo
- Tedesco
- Francese
- Italiano
- Giapponese

---

## Funzioni avanzate basate sulla ROM

Su alcuni server HP ProLiant sono disponibili funzioni avanzate basate sulla ROM, quali:

- Una funzione di configurazione automatica che, in molti casi, consente di configurare automaticamente l'intero sistema senza richiedere alcun intervento.
- Il menu **System Maintenance** (Gestione sistema), che fornisce funzioni di diagnostica integrate e informazioni di verifica mediante la configurazione del server incorporata.
- Una nuova opzione di cancellazione dell'utility RBSU, che consente di cancellare la configurazione del sistema e l'unità di avvio.

Per ulteriori informazioni sulle nuove funzioni supportate dal server, consultare la guida di installazione e configurazione specifica del server che riporta la descrizione di tali funzioni, se disponibili sul server. In questo capitolo sono descritte le seguenti funzioni avanzate basate sulla ROM:

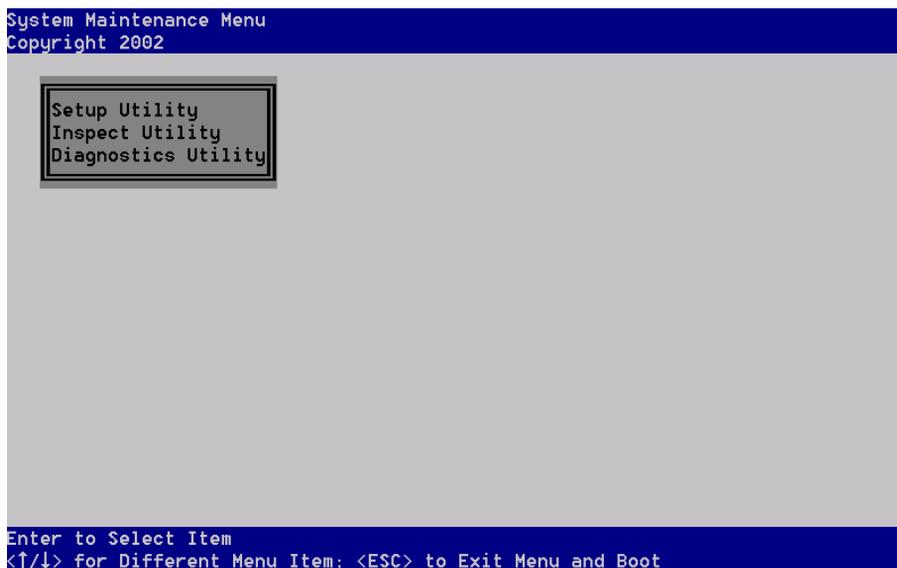
- Embedded Server Setup (Configurazione del server incorporata)
- Processo di configurazione automatica
- Opzioni di avvio
- Installazione del sistema operativo

## Embedded Server Setup (Configurazione del server incorporata)

**NOTA:** Questo menu non è disponibile su tutti i server.

La funzione di configurazione del server incorporata è costituita dal menu **System Maintenance** (Gestione sistema), che fornisce l'accesso alle funzioni di diagnostica del server e la disponibilità dell'utility di configurazione (RBSU) e, in alcuni sistemi, dell'utility Inspect. Questa funzione incorporata nella ROM sostituisce la funzionalità di partizione del sistema legacy supportata su alcuni server HP.

Per accedere al menu **System Maintenance** (Gestione sistema) premere il tasto **F10** quando richiesto nella schermata delle opzioni di avvio, come descritto nella sezione "Opzioni di avvio" in questo capitolo.



**Figura 3-1: Menu System Maintenance (Gestione sistema)**

Il menu **System Maintenance** (Gestione sistema) include le seguenti opzioni:

- **Setup Utility** (Utility di configurazione): esegue l'utility RBSU, descritta nei Capitoli 1 e 2 di questa guida.
- **Inspect Utility** (Utility Inspect): esegue l'utility Inspect descritta nella sezione "Utility Inspect basata sulla ROM" in questo capitolo.
- **Diagnostics Utility** (Utility di diagnostica): esegue l'utility Diagnostics descritta nella sezione "Utility Diagnostics basata sulla ROM" in questo capitolo.

## Setup Utility

Per eseguire l'utility di configurazione, selezionare **Setup Utility** dal menu **System Maintenance** (Gestione sistema). L'esecuzione dell'utility di configurazione determina l'uscita dal menu System Maintenance (Gestione sistema) e l'avvio dell'utility RBSU.

### Opzione RBSU Erase (Cancellazione RBSU)

La nuova opzione RBSU Erase (Cancellazione RBSU) sostituisce la funzione dell'utility Erase precedentemente disponibile sul CD di SmartStart. Questa opzione consente di cancellare la configurazione di sistema e l'unità di avvio. Nelle versioni di RBSU che non dispongono di questa nuova funzione, è presente l'opzione **Erase Non-volatile Memory** (Cancella memoria non volatile) nel menu **Advanced Options** (Opzioni avanzate) dell'utility RBSU. Questa funzione consente di cancellare la configurazione di sistema ripristinando la memoria non volatile (NVRAM) sullo stato iniziale. Anche la nuova opzione **Erase NVRAM/Boot Disk** (Cancella NVRAM/Disco di avvio) consente di cancellare la configurazione di sistema ripristinando la NVRAM, cancellando tuttavia anche il disco di avvio.

Questa opzione dovrebbe essere utilizzata solo in caso di riconfigurazione di un server per cui si richiede la cancellazione della NVRAM e dell'unità di avvio e la reinstallazione del sistema operativo. Se disponibile, l'opzione **Erase NVRAM/Boot Disk** (Cancella NVRAM/Disco di avvio) è riportata nel menu **Advanced Options** (Opzioni avanzate) del menu RBSU. Per ulteriori informazioni su questi menu, consultare il Capitolo 1 di questa guida.

## Virtual Install Disk (Disco di installazione virtuale)

Il disco di installazione virtuale (Virtual Install Disk) è rappresentato da una posizione nella ROM di sistema che contiene i driver di avvio incorporati (quali i driver dei controller SCSI o RAID) necessari per il completamento dell'installazione del sistema operativo. In genere, i driver di avvio posti sul disco di installazione virtuale non sono presenti sui supporti del sistema operativo o vengono aggiornati per i nuovi controller. I sistemi operativi supportati individuano automaticamente questi driver, eliminando la necessità di intervento da parte dell'utente. Per ottimizzare ulteriormente il sistema, HP consiglia di aggiornare questi driver di avvio alla versione più recente una volta installato il sistema operativo. Tramite l'utilità RBSU è possibile abilitare o disabilitare l'opzione Virtual Install Disk.

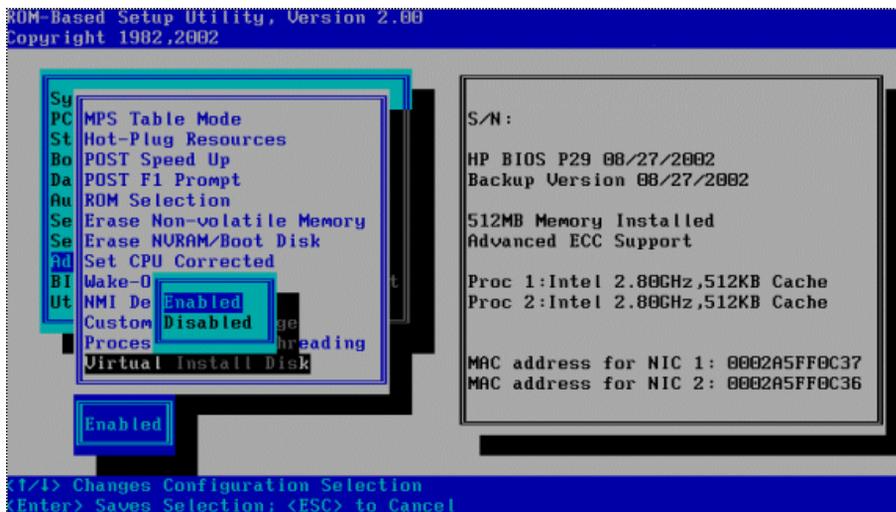


Figura 3-2: Opzione Virtual Install Disk (Disco di installazione virtuale)

## Utility Inspect

Alcuni sistemi dispongono dell'utility Inspect. Nei sistemi che dispongono di questa funzione, selezionare **Inspect Utility** dal menu **System Maintenance** (Gestione sistema).

```
ROM-Based System Inspect Version 1.00
Copyright 2002

System Overview
Primary Boot Controller
Array Configuration Info
System Configuration
PCI Device Info
SMBIOS System Info
System Memory Map
IML Dump
ISA CMOS Data
System EU Data

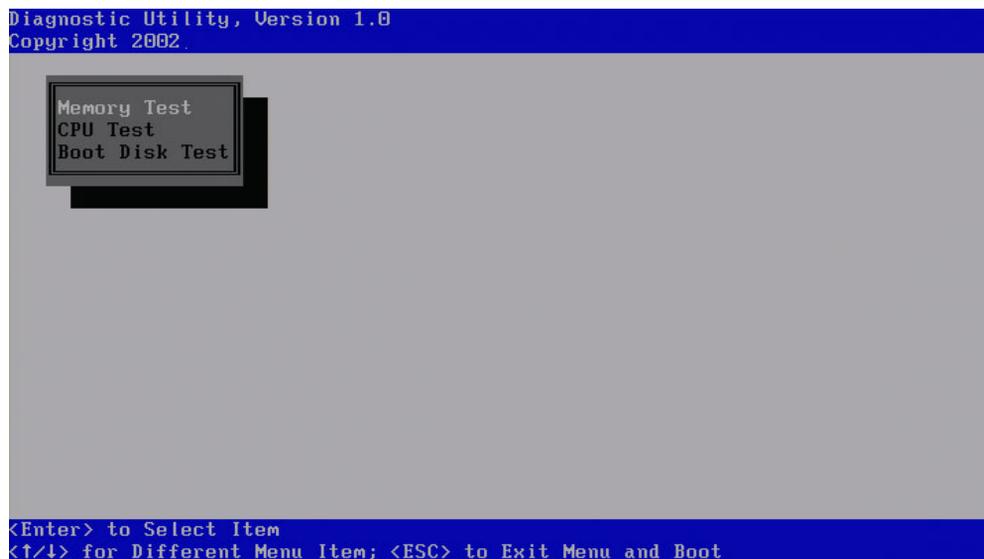
<Enter> to View Item; <F2> to Save All Inspect information to Drive A:
<↑/↓> for Different Menu Item; <ESC> to Exit Utility
```

**Figura 3-3: Menu Inspect Utility**

L'utility Inspect è incorporata nella ROM di sistema e consente di visualizzare le informazioni relative alla configurazione del sistema e di salvare tali informazioni in un file su dischetto. Questa utility sostituisce la versione dell'utility Inspect che appartiene alla funzionalità di partizione del sistema legacy supportata da alcuni server HP.

## Utility di diagnostica

Per eseguire l'utility di diagnostica, selezionare **Diagnostics Utility** dal menu **System Maintenance** (Gestione sistema).



**Figura 3-4: Menu Diagnostic Utility**

L'utility di diagnostica è incorporata nella ROM di sistema e fornisce un metodo di pre-avvio per la verifica rapida della validità dei tre principali sottosistemi del server necessari per l'avvio di un sistema operativo.

**NOTA:** Funzioni di diagnostica complete sono disponibili sul CD di SmartStart.

I tre test diagnostici forniti sono:

- **Memory Test** (Test della memoria): verifica la memoria del sistema, come descritto nella sezione "Test diagnostico della memoria" in questo capitolo.
- **CPU Test** (Test della CPU): verifica tutti i processori del sistema, come descritto nella sezione "Test diagnostico della CPU" in questo capitolo.
- **Boot Disk Test** (Test di disco di avvio): verifica lo stato dell'unità di avvio, come descritto nella sezione "Test diagnostico del disco di avvio" in questo capitolo.

## Test diagnostico della memoria

Per eseguire il test diagnostico della memoria, selezionare **Memory Test** (Test della memoria) dal menu **Diagnostics Utility** (Utility di diagnostica). Il test, del quale viene riportato un esempio nella Figura 3-5, viene eseguito fino al completamento o fino a che non viene premuto il tasto **Esc**.

**NOTA:** La schermata dell'utente potrebbe presentare qualche differenza rispetto a quella mostrata nella Figura 3-5.

Status	Socket	Module	Information
⇒⇒	Cart 1 - DIMM 01	512 MB SDRAM	
⇒⇒	Cart 1 - DIMM 02	512 MB SDRAM	
⇒⇒	Cart 1 - DIMM 03	256 MB SDRAM	
⇒⇒	Cart 1 - DIMM 04	256 MB SDRAM	
⇒⇒	Cart 1 - DIMM 05	Not Installed	led
⇒⇒	Cart 1 - DIMM 06	Not Installed	led
⇒⇒	Cart 1 - DIMM 07	Not Installed	led
⇒⇒	Cart 1 - DIMM 08	Not Installed	led
⇒⇒	Cart 1 - DIMM 01	512 MB SDRAM	
⇒⇒	Cart 1 - DIMM 02	512 MB SDRAM	
⇒⇒	Cart 1 - DIMM 03	256 MB SDRAM	
⇒⇒	Cart 1 - DIMM 04	256 MB SDRAM	
⇒⇒	Cart 1 - DIMM 05	Not Installed	led
⇒⇒	Cart 1 - DIMM 06	Not Installed	led
⇒⇒	Cart 1 - DIMM 07	Not Installed	led
⇒⇒	Cart 1 - DIMM 08	Not Installed	led
⇒⇒	Cart 1 - DIMM 01	512 MB SDRAM	
⇒⇒	Cart 1 - DIMM 02	512 MB SDRAM	
⇒⇒	Cart 1 - DIMM 03	256 MB SDRAM	
⇒⇒	Cart 1 - DIMM 04	256 MB SDRAM	
⇒⇒	Cart 1 - DIMM 05	Not Installed	led
⇒⇒	Cart 1 - DIMM 06	Not Installed	led
⇒⇒	Cart 1 - DIMM 07	Not Installed	led
⇒⇒	Cart 1 - DIMM 08	Not Installed	led
⇒⇒	Cart 4 - DIMM 01	512 MB SDRAM	
⇒⇒	Cart 4 - DIMM 02	512 MB SDRAM	
⇒⇒	Cart 4 - DIMM 03	256 MB SDRAM	
⇒⇒	Cart 4 - DIMM 04	256 MB SDRAM	
⇒⇒	Cart 4 - DIMM 05	Not Installed	led
⇒⇒	Cart 4 - DIMM 06	Not Installed	led
⇒⇒	Cart 4 - DIMM 07	Not Installed	led
⇒⇒	Cart 4 - DIMM 08	Not Installed	led
⇒⇒	Cart 0 - DIMM 01	512 MB SDRAM	Redundant
⇒⇒	Cart 0 - DIMM 02	512 MB SDRAM	Redundant
⇒⇒	Cart 0 - DIMM 03	256 MB SDRAM	Redundant
⇒⇒	Cart 0 - DIMM 04	256 MB SDRAM	Redundant
⇒⇒	Cart 0 - DIMM 05	Not Installed	led
⇒⇒	Cart 0 - DIMM 06	Not Installed	led
⇒⇒	Cart 0 - DIMM 07	Not Installed	led
⇒⇒	Cart 0 - DIMM 08	Not Installed	led

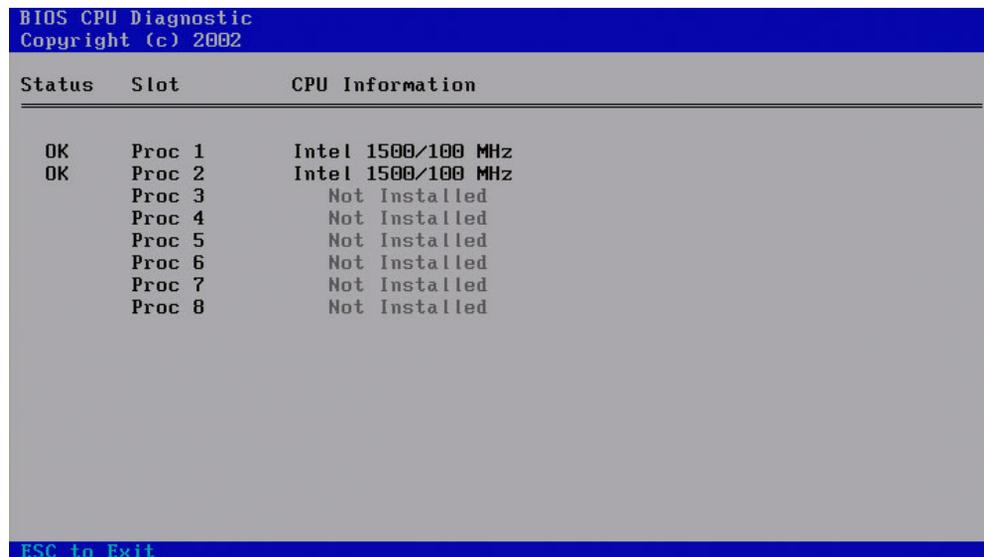
344 MB OK / 7680 MB Detected / 1536 MB Redundant  
 ESC to Exit

Figura 3-5: Test diagnostico della memoria

Per verificare la memoria installata, il test diagnostico della memoria utilizza tutti i processori installati nel sistema. I moduli di memoria DIMM installati vengono visualizzati indicando la cartuccia o il socket (o banco e socket) nei quali sono collocati; gli errori vengono riportati con l'indicazione del modulo DIMM guasto.

## Test diagnostico della CPU

Per eseguire il test diagnostico della CPU, selezionare **CPU Test** dal menu **Diagnostics Utility**. Viene eseguito il test e, se tutti i processori funzionano, appare una schermata simile a quella riportata nella Figura 3-6.



```
BIOS CPU Diagnostic
Copyright (c) 2002

Status   Slot           CPU Information
-----
OK       Proc 1         Intel 1500/100 MHz
OK       Proc 2         Intel 1500/100 MHz
         Proc 3         Not Installed
         Proc 4         Not Installed
         Proc 5         Not Installed
         Proc 6         Not Installed
         Proc 7         Not Installed
         Proc 8         Not Installed

ESC to Exit
```

**Figura 3-6: Test diagnostico della CPU**

Il test diagnostico della CPU esegue la verifica dei registri e delle funzionalità MP di ciascun processore. Il test verifica innanzitutto tutti i registri a 16 e 32 bit, quindi esegue la verifica di tutti i flag di tutti i processori. Se non vengono rilevati errori, viene visualizzato il messaggio OK sotto la colonna Status (Stato) di ciascun processore. Se vengono rilevati errori, viene visualizzata una X sotto la colonna Status (Stato) di ciascun processore che presenta errori.

## Test diagnostico del disco di avvio

Per eseguire il test diagnostico del disco di avvio, selezionare **Boot Disk Test** (Test disco di avvio) dal menu **Diagnostics Utility**. Il test viene eseguito e viene visualizzata una schermata simile a quella riportata nella Figura 3-7.

```
Boot Disk Test
Copyright 2002

Boot Disk Status:    Pass - Disk Present.

Boot Disk Ready:    Pass - Disk Ready.

Verify Boot sector:  Pass - Valid OS Boot Sector Present.

Primary Partition 01
  State : Boot Partition      File system type: Fat16
Primary Partition 02
  State : non active         File system type: Empty
Primary Partition 03
  State : non active         File system type: Empty
Primary Partition 04
  State : non active         File system type: Empty _

<Any Key> to Exit Menu.
```

**Figura 3-7: Test diagnostico del disco di avvio**

Il test diagnostico del disco di avvio verifica la presenza e lo stato di pronto di un controller di avvio principale. Se il controller è presente e pronto, il test esegue la verifica di un settore di avvio valido del sistema operativo. Quando un sistema operativo di avvio è installato sul server, i tre test diagnostici vengono superati. Se i test non vengono eseguiti correttamente, significa che sussiste un problema di avvio del server.

## Processo di configurazione automatica

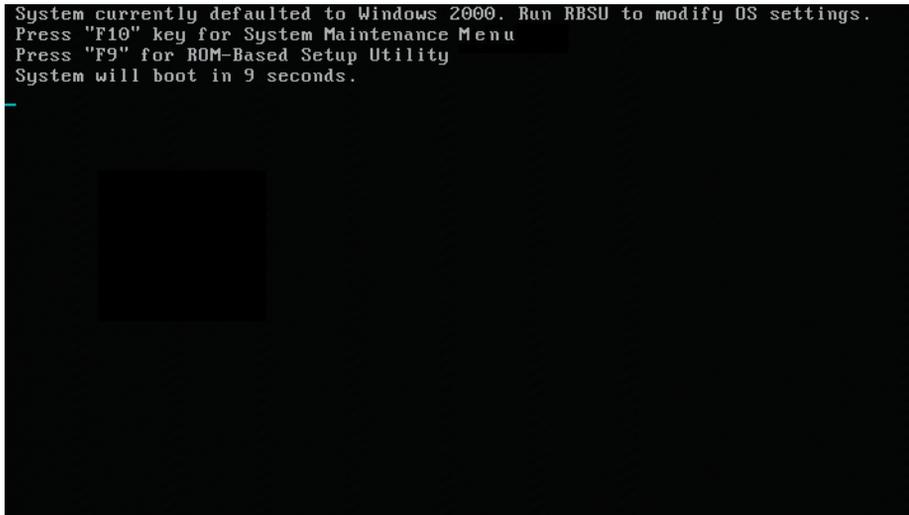
Il processo di configurazione automatica viene eseguito automaticamente al primo avvio del server. Durante la sequenza di accensione, in molti casi la ROM di sistema configura automaticamente l'intero sistema senza richiedere alcun intervento. Durante questo processo, in molti casi l'utility ORCA (Option ROM Configuration for Arrays) configura automaticamente l'array impostando i valori predefiniti basati sul numero di unità collegate al server. Queste impostazioni sono riportate nella Tabella 3-1.

**Tabella 3-1: Impostazioni del livello RAID dell'utility ORCA**

Unità installate	Unità utilizzate	Livello RAID
1	1	RAID 0
2	2	RAID 1
3, 4, 5 o 6	3, 4, 5 o 6	RAID 5
Più di 6	0	Nessuno

**NOTA:** Quando l'unità di avvio contiene volumi logici, o quando più di sei unità sono installate nel sistema, l'utility ORCA non configura automaticamente l'array. Se ciò si verifica, sarà necessario eseguire l'utility ORCA per configurare le impostazioni dell'array. Per ulteriori informazioni sull'utility ORCA, consultare la guida di installazione e di configurazione specifica del server.

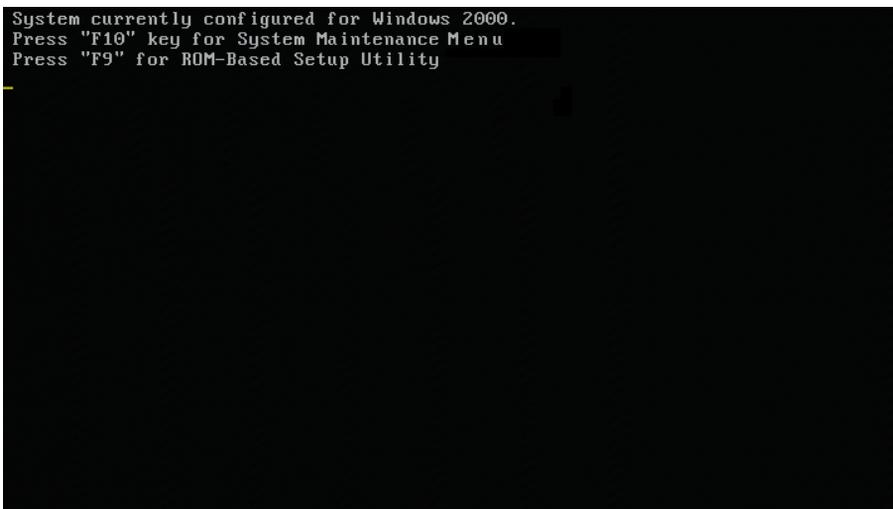
In base all'impostazione predefinita, il processo di configurazione automatica configura il sistema per l'utilizzo di un sistema operativo predefinito, come mostrato nella Figura 3-8. Per modificare le impostazioni predefinite nel processo di configurazione automatica, quali le impostazioni per la lingua, il sistema operativo e il controller di avvio principale, eseguire l'utility RBSU premendo **F9** dopo l'esecuzione del POST di sistema. Una volta effettuate le impostazioni in funzione delle proprie necessità, uscire dall'utility RBSU e riavviare il server. Per ulteriori informazioni sull'utility RBSU, consultare il Capitolo 1 di questa guida.



**Figura 3-8:** Schermata di configurazione automatica

## Opzioni di avvio

Una volta completato il processo di configurazione automatica o dopo aver riavviato il server all'uscita dell'utility RBSU, viene eseguita la sequenza dei test POST (Power-On Self-Test) e viene visualizzata la schermata delle opzioni di avvio.



**Figura 3-9: Schermata delle opzioni di avvio**

La schermata rimane visibile per alcuni secondi prima che il sistema tenti di eseguire l'avvio da un CD di avvio o da un'unità disco rigido. Durante questa fase, il menu visualizzato consente di eseguire le seguenti operazioni:

- Installazione di un sistema operativo dal CD del sistema operativo o dal CD di SmartStart. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione "Installazione del sistema operativo" in questo capitolo.
- Apportare le modifiche alla configurazione del server mediante l'utility RBSU premendo il tasto **F9**. Per ulteriori informazioni sull'utilizzo dell'utility RBSU, consultare i Capitoli 1 e 2 in questa guida.

- Selezionare il menu **System Maintenance** (Gestione sistema) premendo il tasto **F10**. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione "Embedded Server Setup (Configurazione del server incorporata)" in questo capitolo.

Se non si desidera eseguire alcuna operazione, il sistema tenterà innanzitutto di eseguire l'avvio da un CD di avvio e successivamente dall'unità disco rigido.

## Opzioni di avvio con errore POST

Se si verifica un errore POST, il sistema visualizza una schermata simile a quella riportata nella Figura 3-10 e si blocca, restando in attesa di una selezione dal menu. Per riconoscere l'errore e consentire al processo di avvio di proseguire, premere il tasto **F1** o selezionare una delle opzioni del menu.

```
6144 MB Initialized / 7680 MB Detected / 1536 MB Redundant
System BIOS - P14 (01/08/2002)
Copyright 1982,2002

Processor 1 Initialized at 1500/100/100 MHz with 1 MB Cache
Processor 2 Initialized at 1500/100/100 MHz with 1 MB Cache

Slot 0 Smart Array 5i Controller
1777-Slot 0 Drive Array - ProLiant Storage Enclosure Problem Detected
SCSI Port 1: Interrupt Signal Inoperative - Check SCSI Cables

1 Logical Drive

Insert OS CD for Unassisted OS Installation.
Insert SmartStart CD for Assisted Installation.

System currently configured for Other OS.

Press "F1" key to continue
      "F9" key for ROM-Based Setup Utility
      "F10" key for System Maintenance Menu
```

Figura 3-10: Schermata delle opzioni di avvio in seguito a un errore POST

## **Installazione del sistema operativo**

Per avviare il processo di installazione guidata del sistema operativo, inserire il CD di SmartStart nell'unità CD-ROM. Vengono installati il sistema operativo e il software di supporto del server fino al completamento del processo. Per ulteriori informazioni sui sistemi operativi che supportano questa funzione, consultare la scheda di installazione di SmartStart.

Per l'installazione manuale del sistema operativo, inserire il relativo CD nell'unità CD-ROM per avviare il processo di installazione.

---

## Interfaccia della riga di comando

Per il supporto del funzionamento in background di PC Windows e terminali VT1000 sono necessarie sia l'interfaccia utente basata su menu sia l'interfaccia della riga di comando. Le utility basate su menu a tutto schermo non vengono visualizzate correttamente su un'interfaccia VT100 a causa della loro struttura che richiede la visualizzazione a tutto schermo. Ai server più recenti è stata aggiunta l'interfaccia della riga di comando (CLI, Command Line Interface) che fornisce una soluzione più rapida e maggiormente compatibile per le connessioni seriali compatibili VT100 ai server che utilizzano il supporto della console seriale del BIOS.

Due comandi principali, SET e SHOW, forniscono le basi della struttura dei comandi. Inoltre, è possibile utilizzare il comando HELP e EXIT o QUIT per uscire dall'utility.

### Utility basate sulla ROM a due modalità

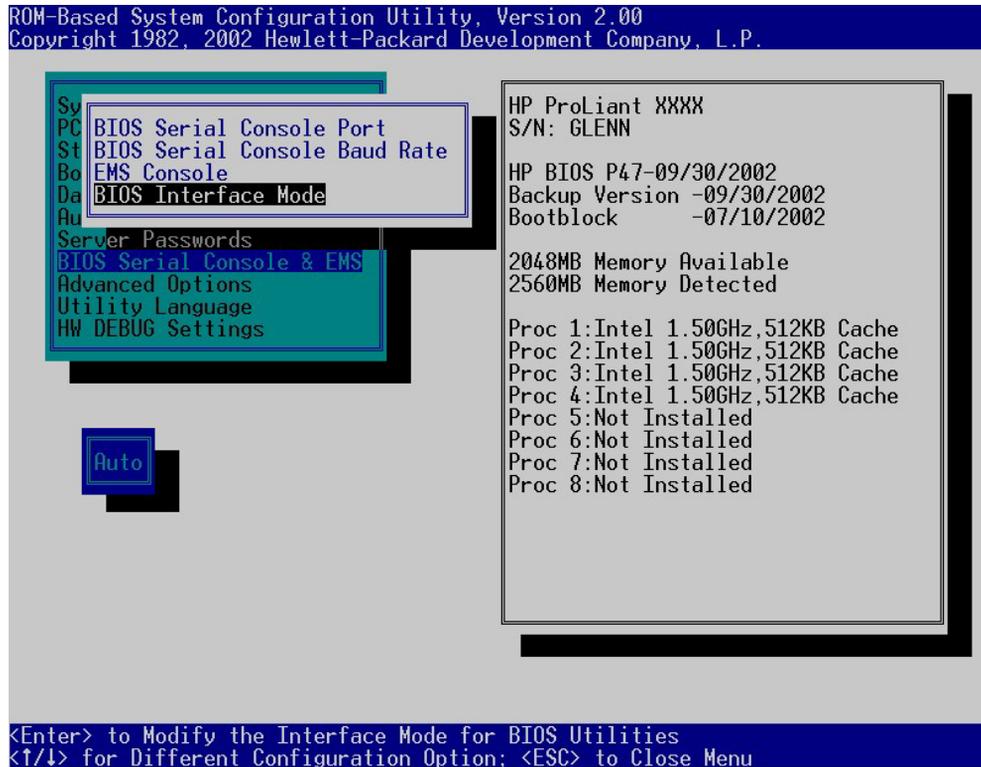
Le utility basate sulla ROM vengono in genere commutate per essere eseguite in una delle due modalità previste e fornire all'utente il massimo vantaggio. L'utility RBSU fornisce inoltre un metodo di visualizzazione e impostazione della console configurabile dall'utente, che è possibile impostare prima dell'esecuzione in modalità remota l'utility della ROM incorporata, sia tramite una connessione via porta seriale o via iLO. Questa modalità può anche essere impostata automaticamente. Vedere "Selezione della modalità CLI" per ulteriori dettagli.

## Selezione della modalità CLI

Sui server più recenti il BIOS determinerà automaticamente se utilizzare per le utility incorporate della ROM la modalità CLI o la modalità basata su menu a schermo intero. Quando si utilizza un terminale compatibile VT100 con l'opzione della console seriale del BIOS, verrà selezionata la modalità CLI. Se la console seriale del BIOS è disabilitata o inutilizzata, verrà utilizzata l'interfaccia basata su menu a schermo intero. È possibile forzare le utility affinché eseguano sempre la modalità CLI, selezionando l'opzione **Always** (Sempre) nel menu RBSU visualizzato nella Figura 4-1.

**Tabella 4-1: Valori per la selezione della modalità**

Valore CQHCLI EV	Descrizione
0 = Auto (Automatico)	Impostazione automatica della modalità CLI
1 = Always (Sempre) (Modalità CLI)	Modalità CLI sempre attiva



**Figura 4-1: Selezione di BIOS Interface Mode (Modalità interfaccia BIOS)**

L'opzione di menu **BIOS Serial Console & EMS** (Console seriale del BIOS e EMS) del menu principale di RBSU visualizza l'opzione **BIOS Interface Mode** (Modalità interfaccia BIOS) che, allo stesso modo dei valori CQHCLI EV, consente di effettuare la commutazione tra **Auto** (Automatico) e **Always** (Sempre).

## Comandi CLI dell'utility RBSU

La modalità CLI dell'utility RBSU rappresenta un'interfaccia diversa che fornisce le stesse funzionalità della modalità basata su menu.

**Tabella 4-2: Comandi CLI di RBSU**

Comando	Utilizzo	Descrizione
HELP	HELP o HELP <comando>	Visualizza tutti i comandi supportati o l'utilizzo e le descrizioni di un comando specifico.
EXIT, QUIT	EXIT, QUIT	Esce dall'utility RBSU e reimposta o riavvia il sistema.
SHOW CONFIG	SHOW CONFIG SHOW CONFIG <opzione>	SHOW CONFIG visualizza tutte le <opzioni> disponibili. SHOW CONFIG <opzione> visualizza l'impostazione corrente e tutte le altre impostazioni scelte per l'<opzione> specificata. SHOW CONFIG SCRIPT visualizza lo script richiesto per ricreare le impostazioni del server.
SET CONFIG	SET CONFIG <scelta> <opzione>	Imposta le opzioni di configurazione in base alla scelta specificata con <scelta> che corrisponde al numero della scelta elencata mediante il comando SHOW CONFIG per quella determinata opzione.
SHOW SN	SHOW SN	Visualizza il valore del numero di serie corrente.
SET SN	SET SN <numero di serie>	Imposta il numero di serie sul valore specificato.
SHOW BOOT	SHOW BOOT	Visualizza l'elenco dell'ordine dei controller di avvio correntemente configurati.

*continua*

**Tabella 4-2: Comandi CLI di RBSU** *continua*

<b>Comando</b>	<b>Utilizzo</b>	<b>Descrizione</b>
SET BOOT	SET BOOT <controller #>	Imposta il nuovo controller di avvio principale sul numero di controller riportato nell'elenco visualizzato mediante il comando SHOW BOOT e visualizza quindi il nuovo elenco.
SHOW IPL	SHOW IPL	Visualizza l'elenco dell'ordine di avvio standard corrente dei dispositivi IPL in ordine di priorità.
SET IPL	SET IPL [A: C: CD PXE] <nuova priorità IPL>	Imposta la priorità dell'ordine di avvio standard per il dispositivo IPL specificato sul nuovo numero di priorità specificato. Il dispositivo specificato deve essere rappresentato nell'elenco IPL corrente visualizzato mediante il comando SHOW IPL.
SHOW PCI	SHOW PCI	Visualizza un elenco di tutti i dispositivi PCI con le relative impostazioni IRQ correnti o lo stato disabilitato. Inoltre, visualizza un elenco degli IRQ disponibili per i dispositivi PCI.
SET PCI	SET PCI <numero dispositivo> <IRQ>	Imposta un valore IRQ di sovrascrittura (da 1 a 15) per il dispositivo PCI selezionato dove <numero> corrisponde al numero del dispositivo PCI nell'elenco visualizzato mediante il comando SHOW PCI. Utilizzare 0 per il valore <IRQ> per disabilitare un dispositivo PCI.
SHOW SYS	SHOW SYS	Visualizza una panoramica del sistema dalle informazioni SMBIOS.
SET PASSWORD POWERON	SET PASSWORD POWERON	Imposta la password per l'avvio. La password deve essere immessa due volte per la verifica e non può superare i 7 caratteri.
SET PASSWORD ADMIN	SET PASSWORD ADMIN	Imposta la password dell'amministratore. La password deve essere immessa due volte per la verifica e non può superare i 7 caratteri.

*continua*

**Tabella 4-2: Comandi CLI di RBSU** *continua*

<b>Comando</b>	<b>Utilizzo</b>	<b>Descrizione</b>
SHOW DATE	SHOW DATE	Visualizza la data nel formato <mm/gg/aa>.
SHOW TIME	SHOW TIME	Visualizza l'ora nel formato <hh:mm>
SET DATE	SET DATE <mm/gg/aa>	Imposta la nuova data specificata. Il valore predefinito per il secolo è 20.
SET TIME	SET TIME <hh:mm>	Imposta la nuova ora specificata. Il valore dei secondi è impostato su 0.
SHOW TEXT SERVER	SHOW TEXT SERVER	Visualizza le stringhe di testo con le informazioni sul server correnti.
SET TEXT SERVER	SET TEXT SERVER [N A P O] [1 2 3 4] <stringa>	Imposta la stringa di testo con le informazioni sul server specificata in <stringa> dove: 'N': Nome server (28) 'A': Targhetta di identificazione del server (32) 'P': Sistema operativo principale del server (42) 'O': Altre informazioni sul server (28) Il numero rappresenta il numero di riga.
SHOW TEXT ADMIN	SHOW TEXT ADMIN	Visualizza le stringhe di testo di contatto dell'amministratore correnti.
SET TEXT ADMIN	SET TEXT ADMIN [N P G O] [1 2 3 4] <stringa>	Imposta la stringa di testo di contatto dell'amministratore specificata in <stringa> dove: 'N': Nome amministratore (28) 'P': Numero di telefono dell'amministratore (28) 'G': Numero del cercapersone dell'amministratore (28) 'O': Altre informazioni sull'amministratore (28) Il numero si riferisce al numero di riga.

*continua*

**Tabella 4-2: Comandi CLI di RBSU** *continua*

<b>Comando</b>	<b>Utilizzo</b>	<b>Descrizione</b>
SHOW TEXT SERVICE	SHOW TEXT SERVICE	Visualizza le stringhe di testo di contatto dell'assistenza correnti.
SET TEXT SERVICE	SET TEXT SERVICE [N P G O] [1 2 3 4] <stringa>	Imposta la stringa di testo di contatto dell'assistenza specificata da <X> <N.> su <stringa> dove X può essere:  'N': Nome assistenza (28)  'P': N. telefono assistenza (28)  'G': N. cercapersona assistenza (28)  'O': Altre informazioni sull'assistenza (28)  Il numero si riferisce al numero di riga.
SHOW TEXT IMD	SHOW TEXT IMD	Visualizza le stringhe di testo IMD personalizzato correnti.
SET TEXT IMD	SET TEXT IMD [I M S] [1 2 3 4] <stringa>	Imposta la stringa di testo IMD personalizzata specificata da <X> <N.> su <stringa> dove:  'I': Schermata inattiva (48)  'M': Voce di menu personalizzata (14)  'S': Schermata di menu personalizzata (56)  Il numero si riferisce al numero di riga.

## Comandi CLI dell'utility Inspect

**Tabella 4-3: Comandi CLI dell'utility Inspect**

Comando	Utilizzo	Descrizione
HELP	HELP o HELP <comando>	Visualizza tutti i comandi supportati o l'utilizzo e le descrizioni di un comando specifico.
EXIT	EXIT	Esce dall'utility Inspect e riavvia.
QUIT	QUIT	Esce dall'utility Inspect e riavvia.
EXPORT	EXPORT	Esporta TUTTE le informazioni in un file di testo sull'unità a dischetti A.
SHOW CONFIG	SHOW CONFIG	Visualizza tutte le opzioni di RBSU e le impostazioni correnti.
SHOW CMOS	SHOW CMOS	Visualizza tutti gli ISA CMOS.
SHOW IML	SHOW IML	Visualizza tutti i record del registro degli eventi del sistema.
SHOW SMBIOS	SHOW SMBIOS	Visualizza tutte le informazioni sui record SMBIOS.
SHOW PCI	SHOW PCI	Visualizza tutti i dispositivi PCI e le informazioni di intestazione PCI.
SHOW EVS	SHOW EVS	Visualizza tutti gli eventi di sistema.
SHOW MEM	SHOW MEM	Visualizza la mappa della memoria del sistema.
SHOW SYS	SHOW SYS	Visualizza una panoramica del sistema dalle informazioni SMBIOS.
SHOW BOOT	SHOW BOOT	Visualizza il controller di avvio principale.
SHOW ACC	SHOW ACC	Visualizza le informazioni di configurazione del controller di array principale.

## Comandi CLI del menu System Maintenance (Gestione del sistema)

**Tabella 4-4: Comandi CLI del menu System Maintenance (Gestione del sistema)**

Comando	Utilizzo	Descrizione
HELP	HELP o HELP <comando>	Visualizza tutti i comandi supportati o l'utilizzo e le descrizioni di un comando specifico.
EXIT	EXIT	Esce dal menu e prosegue l'avvio.
RBSU	RBSU	Esegue l'utility RBSU (dotata di CLI).
INSPECT	INSPECT	Esegue l'utility Inspect (dotata di CLI).
PXE	PXE	Tenta l'avvio PXE.
MEMDIAG	MEMDIAG	Esegue l'utility di diagnostica specificata (anche l'utility di diagnostica è dotata dell'output CLI).
CPUDIAG	CPUDIAG	Esegue l'utility di diagnostica specificata (anche l'utility di diagnostica è dotata dell'output CLI).
DISKDIAG	DISKDIAG	Esegue l'utility di diagnostica specificata (anche l'utility di diagnostica è dotata dell'output CLI).

## Supporto per la memorizzazione dei comandi

La modalità CLI supporta la memorizzazione dei cinque comandi precedenti immessi dalla riga di comando rendendoli facilmente accessibili mediante il tasto **freccia su** e il tasto **freccia giù**.

## Supporto CLI aggiuntivo

Il supporto della modalità CLI offre la gestione automatica dell'output che supera i limiti dello schermo. Grazie al prompt **—More—** posto in basso sullo schermo l'utente è in grado di scorrere le pagine di informazioni:

**Tabella 4-5: Tasti di scorrimento per la visualizzazione**

Tasto	Funzione
Barra spaziatrice	Visualizza la pagina successiva
Invio	Visualizza la riga successiva
Q	Termina visualizzazione

## Sequenza di configurazione di RBSU

### Introduzione

L'utility RBSU può essere utilizzata in due modi per configurare un server. Ogni metodo di configurazione ha una propria sequenza di procedure descritta nella Figura A-1 e nella Figura A-2. Sono mostrate la sequenza manuale e la sequenza di installazione controllata da script per il funzionamento con il software SmartStart. Le informazioni contenute nel documento sono di natura tecnica e vengono fornite esclusivamente a titolo di riferimento.

## Sequenza manuale

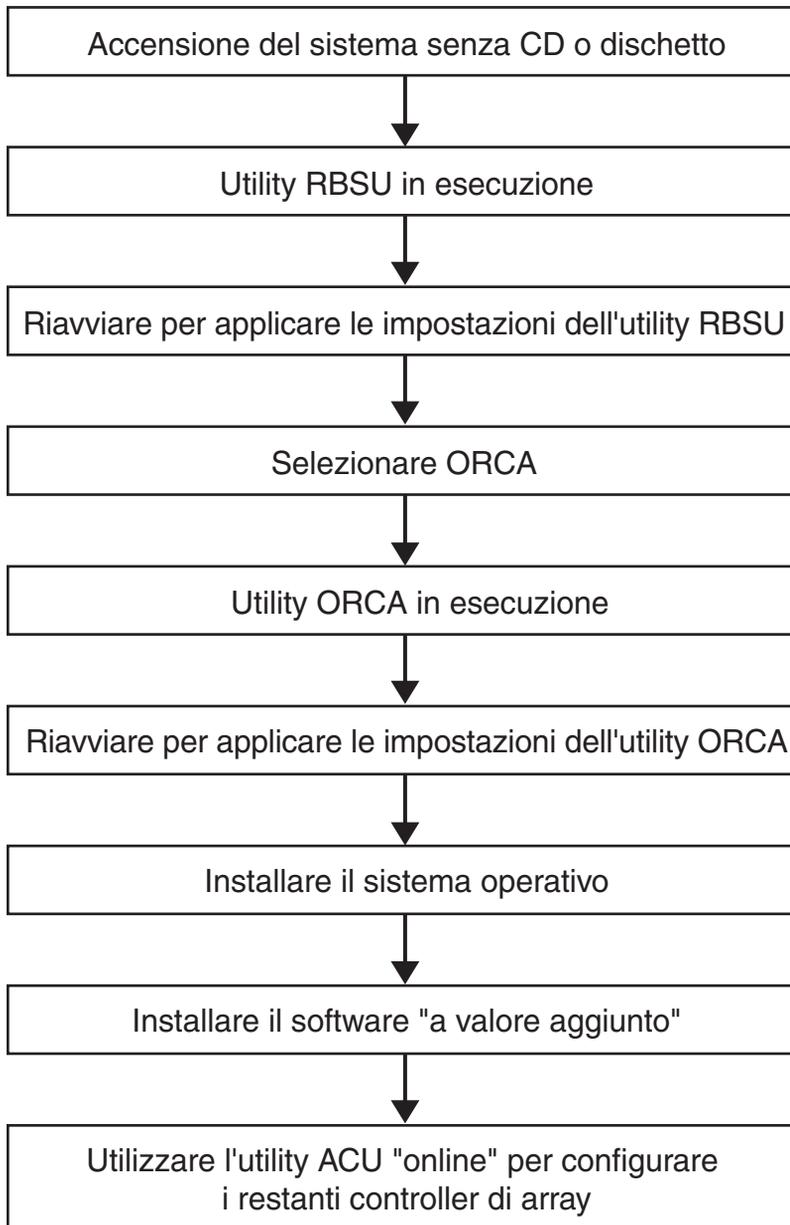
**IMPORTANTE:** Per i server a 64 bit, selezionare **System Maintenance** (Gestione sistema) dal menu **Boot** (Avvio), quindi selezionare **ROM-Based Setup Utility** per eseguire l'utility RBSU.

**NOTA:** La sequenza manuale non è utilizzabile sui server dotati di un controller ATA RAID IDE integrato.

La sequenza manuale non è necessaria per i server dotati della funzione di configurazione del server incorporata. Per ulteriori informazioni sulla configurazione del server incorporata, consultare il Capitolo 3, "Funzioni avanzate basate sulla ROM".

È possibile utilizzare l'utility RBSU per configurare i server HP senza l'impiego del software SmartStart. Quando il server viene avviato in uno stato non configurato, l'utility RBSU viene eseguita per i server a 32 bit quando si preme il tasto **F9**, consentendo la configurazione del server. Dopo aver configurato il server con l'utility RBSU, procedere come segue:

1. Riavviare il sistema.
2. Premere il tasto **F8** per eseguire l'utility ORCA.
3. Al termine della configurazione del controller di array principale con l'utility ORCA, riavviare il sistema.
4. Installare il sistema operativo e le applicazioni necessarie.
5. Utilizzare l'utility ACU (Array Configuration Utility) per configurare i controller di array rimanenti.



**Figura A-1: Sequenza manuale**

## Sequenza di installazione controllata da script

È possibile configurare il server mediante l'uso combinato dell'utility RBSU e del kit degli strumenti di scripting di SmartStart. Il kit degli strumenti di scripting di SmartStart è disponibile sul sito Web

[www.compaq.com/smartstart/toolkit](http://www.compaq.com/smartstart/toolkit)

## Utility Configuration Replication (Replica configurazione)

**IMPORTANTE:** L'utility Configuration Replication (Replica configurazione) si applica solo ai server a 32 bit.

L'utility Configuration Replication (ConRep) è fornita con il kit degli strumenti di scripting di SmartStart e viene utilizzata con l'utility RBSU per replicare la configurazione hardware sui server ProLiant. L'utility viene eseguita durante lo Stato 0, **Run Hardware Configuration Utility** (Esecuzione dell'utility di configurazione hardware), durante l'esecuzione di una configurazione server controllata da script. L'utility ConRep legge lo stato delle variabili d'ambiente del sistema per determinare la configurazione e scrive i risultati in un file di script modificabile. Questo file può essere utilizzato su più server con componenti hardware e software simili. Per ulteriori informazioni, consultare il seguente sito

[www.compaq.com/manage/deployment.html](http://www.compaq.com/manage/deployment.html)

## Utility Array Configuration Replication (Replica configurazione array)

**IMPORTANTE:** Poiché SmartStart non viene utilizzato sui server a 64 bit, l'utility Array Configuration Replication (Replica configurazione array) si applica solo ai server a 32 bit.

L'utility Array Configuration Replication (ACR) è fornita con il kit degli strumenti di scripting di SmartStart e viene utilizzata per gli array RAID. L'utility ACR viene utilizzata durante lo Stato 0, **Run Array Configuration Utility** (Esecuzione dell'utility di configurazione degli array) durante l'esecuzione di una configurazione server controllata da script. L'utility duplica le utility di configurazione del controller di array host e le scrive in un file di script modificabile. È quindi possibile caricare questo file su un dischetto di avvio per configurare altri server.

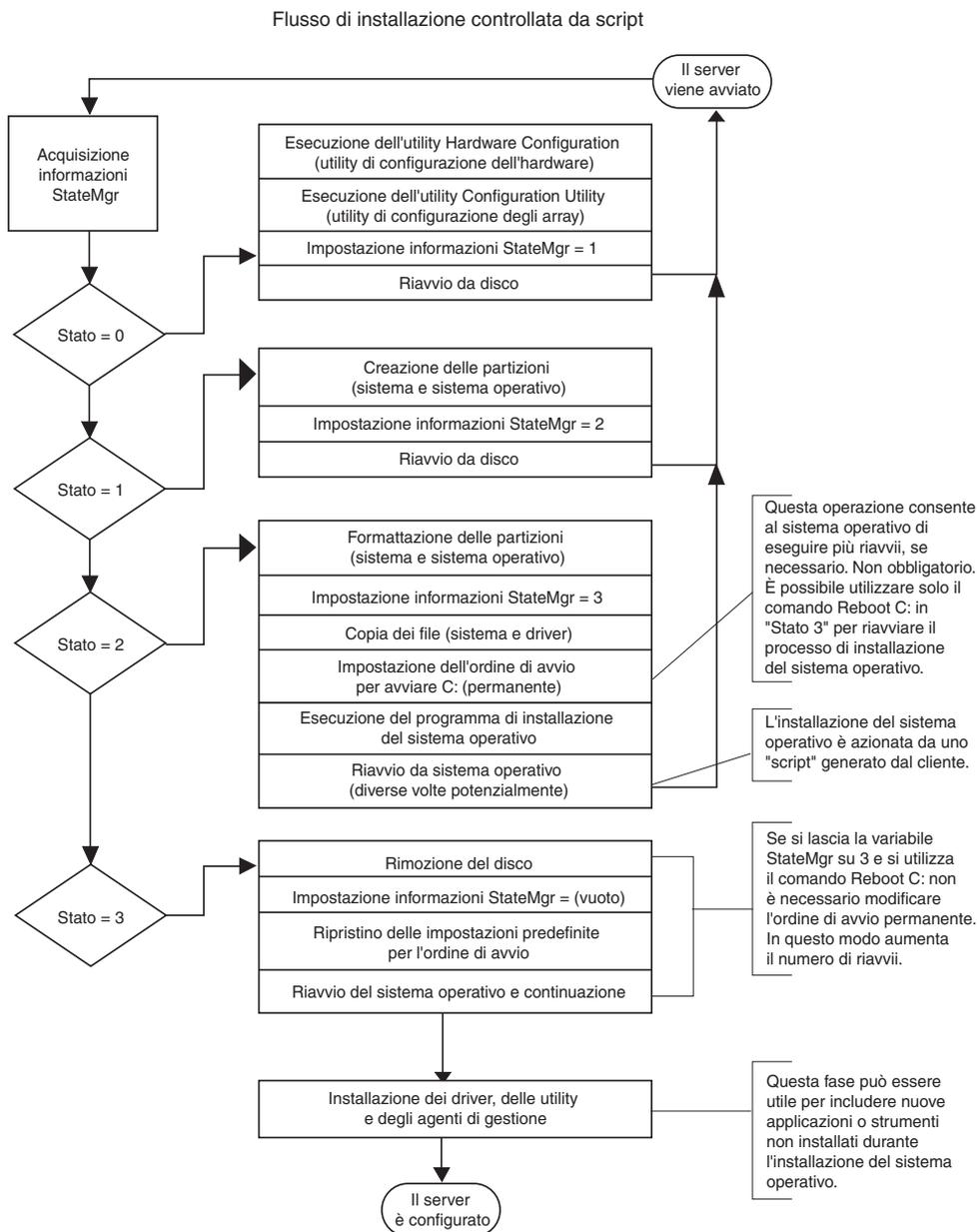


Figura A-2: Sequenza di installazione controllata da script

## A

accensione server, postazione remota 2-35  
ACR (utility Array Configuration Replication) A-4  
Advanced ECC support 2-12  
Advanced Memory Protection 2-12  
Advanced Options  
    Advanced Memory Protection 2-12  
    Custom POST Message 2-36  
    descrizione 2-28  
    Erase Non-Volatile Memory 2-33  
    Hot-Plug Resources 2-30  
    IDE EDD 3.0 2-35  
    MPS Table Mode 2-29  
    POST F1 Prompt 2-31  
    POST Speed Up 2-31  
    Redundant ROM Selection 2-32  
    Secondary IDE Channel Support 2-38  
    Set CPU Corrected 2-34  
    Wake-On LAN 2-35  
Array Configuration Replication  
    Utility A-4  
ASR (Automatic Server Recovery) 2-18  
ASR Status 2-18  
ASR Thermal Shutdown 2-20  
ASR Timeout 2-19  
assistenza tecnica xii  
Automatic Server Recovery *Vedere* ASR

## B

BIOS Serial Console 2-39  
Boot Controller Order 2-16

## C

CLI *Vedere* CLI  
    comandi del menu System Maintenance 4-9  
    comandi di verifica 4-8  
    comandi RBSU 4-4  
    schermata del prompt 2-3  
    selezione modalità 4-2, 4-3  
    tasti di scorrimento 4-10  
Command Line Interface *Vedere* CLI  
configurazione  
    dispositivi IPL 2-15  
    dispositivi PCI 2-14  
    opzioni avanzate 2-28  
    porte seriali interne 2-7, 2-8, 2-9  
configurazione di sistema,  
    cancellazione 3-3  
ConRep (Utility Configuration Replication) A-4  
Custom POST Message 2-36

## D

- Date and Time 2-17
- debug NMI, pulsante 2-36
- Diagnostic Utility
  - test 3-6
  - test diagnostico del disco di avvio 3-9
  - test diagnostico della CPU 3-8
  - test diagnostico della memoria 3-7
- Diskette Boot Control 2-11
- Diskette Write Control 2-11
- dispositivo IPL (Initial Program Loader),  
configurazione 2-15

## E

- Embedded COM Port A 2-7
- Embedded COM Port B 2-8
- Embedded LPT Port 2-9
- Embedded NIC PXE 2-11
- emulazione terminale 2-39
- Erase Non-volatile Memory 2-33
- esecuzione dell'utility RBSU
  - server a 32 bit 1-2
  - server a 64 bit 1-3

## F

- funzioni 1-1

## H

- hot plug PCI
  - future operazioni 2-30
  - impostazioni riserva 2-5

## I

- I/O del server 2-4
- IDE EDD 3.0 2-35
- impostazioni
  - dispositivi PCI 2-14
  - modalità server di rete 2-22

- impostazioni *continua*
  - numero di serie 2-6
  - password 2-20
- impostazioni di configurazione 2-1
- impostazioni multiprocessore (MP) 2-5
- informazioni amministratore di  
sistema 2-25
- informazioni assistenza 2-26
- informazioni server 2-24
- informazioni, specifiche di sistema 2-23
- installazione sistema operativo 3-14
- Integrated Diskette Controller 2-9

## M

- memoria di mirroring a due schede 2-13
- memoria di mirroring a una scheda 2-13
- menu principale
  - Advanced Options 2-28
  - BIOS Serial Console 2-39
  - Boot Controller Order 2-16
  - Date and Time 2-17
  - menu ASR 2-18
  - PCI Devices 2-14
  - Server Asset Text 2-23
  - Server Passwords 2-20
  - Set IMD Text 2-27
  - Standard Boot Order 2-15
  - System Options 2-4
  - Utility Language 2-40
- Menu System Maintenance
  - accesso 3-2
  - opzioni 3-3
  - panoramica 3-1
  - Utility Diagnostic 3-6
  - Utility Inspect 3-5
- messaggio POST, immissione 2-36
- mirroring
  - memoria, due schede 2-13
  - memoria, una scheda 2-13
- MPS Table Mode 2-29

**N**

Network Server Mode 2-22  
numeri di telefono xii, xiii  
NUMLOCK Power-On State 2-10

**O**

opzione di cancellazione 3-3  
opzioni avanzate  
    Processor Hyper-Threading 2-37  
ORCA (Option ROM Configuration for  
    Arrays), processo di configurazione  
    automatica 3-10  
OS Selection 2-5

**P**

partner ufficiale xiii  
PCI Devices 2-14  
POST (Power-On Self-Test)  
    errore 3-13  
    esecuzione 3-12  
POST F1 Prompt 2-31  
POST Speed Up 2-31  
processo di configurazione automatica 3-10  
Processor Hyper-Threading 2-37  
protezione memoria 2-12

**Q**

QuickLock 2-22

**R**

RBSU (ROM-Based Setup Utility)  
    opzione di cancellazione 3-3  
ripristino  
    memoria non volatile 2-33  
    server, in assenza di risposta 2-19  
risorse hot plug 2-30

**S**

schermata opzioni di avvio 3-12  
Secondary IDE Channel Support 2-38  
selezione  
    controller di avvio principale 2-16  
    data e ora 2-17  
    lingua 2-40  
    sistema operativo principale 2-5  
sequenza di configurazione  
    introduzione A-1  
    sequenza di installazione controllata  
        da script A-4  
    sequenza manuale A-2  
sequenza di configurazione di RBSU A-4  
sequenza di installazione  
    controllata da script A-4  
Serial Number 2-6  
server a 32 bit, esecuzione  
    dell'utility RBSU 1-2  
server a 64 bit, esecuzione  
    dell'utility RBSU 1-3  
Server Asset Text  
    descrizione 2-23  
    Set Administrator Info Text 2-25  
    Set Server Info Text 2-24  
    Set Service Contact Text 2-26  
Server Passwords  
    descrizione 2-20  
    Network Server Mode 2-22  
    Quicklock 2-22  
    Set Admin Password 2-21  
    Set Power-On Password 2-21  
server, accensione da postazione  
    remota 2-35  
Set Admin Password 2-21  
Set Administrator Info Text 2-25  
Set CPU Corrected 2-34  
Set IMD Text 2-27  
Set Power-On Password 2-21

Set Server Info Text 2-24  
Set Service Contact Text 2-26  
simboli nel testo xi  
siti Web  
    HP xiii  
sito Web di HP xiii  
SmartStart, installazione 3-14  
spegnimento del server 2-20  
Standard Boot Order 2-15  
System Options  
    Diskette Boot Control 2-11  
    Diskette Write Control 2-11  
    Embedded COM Port A 2-7  
    Embedded COM Port B 2-8  
    Embedded LPT Port 2-9  
    Embedded NIC PXE 2-11  
    Integrated Diskette Controller 2-9  
    NUMLOCK Power-On State 2-10  
    OS Selection 2-5  
    panoramica 2-4  
    Serial Number 2-6

## T

tastiera, blocco 2-22  
tasto **F1**, utilizzo 2-31  
test diagnostico del disco di avvio 3-9  
test diagnostico della CPU 3-8  
test diagnostico della memoria 3-7  
Thermal Shutdown 2-20

## U

unità a dischetti  
    abilitazione/disabilitazione 2-9  
    controlli di scrittura, impostazione 2-11  
    unità di avvio 2-11  
utility basate sulla ROM, CLI 4-1  
Utility Diagnostic 3-6  
Utility Inspect 3-5  
Utility Language 2-40

## V

Virtual Install Disk 3-4

## W

Wake-On LAN 2-35